

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
del 18.6.2014

Il giorno 18.6.2014, alle ore 21,25 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Consigliere Anziano Amaducci Roberto.

Il Segretario Generale, Feola Riccardo, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	COFFARI LUCA	Presente	12	MARCONI ALESSANDRO	Presente
02	AMADUCCI ROBERTO	Presente	13	DOMENICONI MONIA	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Assente	14	SAVELLI PAOLO	Presente
04	PAPA MARIA PIA	Presente	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	Presente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MEROLA ADRIANO	Presente
06	BALSAMO FRANCESCO	Presente	17	FIUMI MICHELE	Presente
07	TURCI ELISA	Presente	18		
08	MARCHETTI GIANNI	Presente	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	Presente	20		
10	CENCI ANTONINA	Presente	21		
11	BOSI GIANNI	Presente			

Il Consigliere Anziano dichiara che sono presenti n.16 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi, Grandu, Giambi, Penso, Fabbro.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Bosi, Balsamo e Fiumi.

AMADUCCI: Buona sera a tutti quanti invito i consiglieri comunali a prendere a prendere posto. Questa è la prima seduta. Passo un attimo la parola al segretario generale dr. Riccardo Feola.

Il Segretario Generale procede all'appello. Sono presenti 16 consiglieri.

AMADUCCI: Direi che con 16 la seduta è valida. Gli scrutatori sono: Bosi Gianni, Balsamo Francesco e Michele Fiumi. A questo punto è doveroso credo un ringraziamento a nome del consiglio comunale nei confronti dei nostri uffici della città per questa tornata elettorale per tutte le persone che comunque sono state chiamate a svolgere questo importante lavoro da un punto di vista amministrativo che è riuscito nel migliore dei modi. A tutti coloro che erano impegnati seggi a tutti coloro che comunque erano impegnati anche nei nostri uffici. Io credo che a nome della nostra città e del consiglio comunale un ringraziamento vada a tutti quanti. Detto questo Cervia ha dimostrato ancora una volta di essere città all'altezza ovviamente anche di questa tornata elettorale e ha dimostrato con una buona partecipazione ovviamente di dare un senso alle istituzioni. A questo punto io procederei con il primo punto iscritto all'ordine. Tengo a sottolineare e a comunicare due cose intanto il consigliere Cesare Zavatta mi ha chiamato oggi pomeriggio come sapete è stato vittima di un incidente stradale a lui ovviamente va il mio augurio credo l'augurio di tutti quanti noi per una pronta guarigione e quanto prima sarà presente qui con noi in questo consesso quindi direi che la sua assenza questa sera è un'assenza giustificata. Inoltre sottolineo che sto presiedendo io questa seduta in quanto consigliere anziano. Consigliere anziano ai sensi del regolamento è colui che, grazie consigliere Savelli la ringrazio, per cui direi di procedere con il

PUNTO N. 1

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE – CONVALIDA DEGLI ELETTI – EVENTUALI SURROGHE.

Ovviamente la delibera la espongo io. Per quanto riguarda ovviamente la consultazione elettorale amministrativa che si è tenuta IL 25 maggio 2014 risulta proclamato eletto sindaco del comune di Cervia il signor Coffari Luca inoltre per la lista numero 11 partito democratico collegata al sindaco Coffari Luca sono stati eletti Grandu Gianni Amaducci Roberto Zavatta Cesare Penso Roberta Papa Maria Pia Balsamo Francesco Turci Elisa De Lorenzi Enrico Marchetti Gianni. Per la lista numero 10 "Cervia Domani" collegata al candidato eletto sindaco è stato eletto Armuzzi Gabriele. Per la lista numero 1 "Movimento cinque stelle" Alessandro Marconi candidato alla carica di sindaco e Domeniconi Monia. Per quanto riguarda il gruppo di liste contrassegnate dai "Fratelli d'Italia" "Partito repubblicano" "Forza Italia" "Nuovo centrodestra" "Unione di Centro" è stato eletto Paolo Savelli Daniela Paola Petrucci Adriano Merola. Per la lista numero 7 "Progetto Cervia" è stato eletto Michele Fiumi. Si fa presente che a seguito della nomina della giunta comunale da parte del sindaco risulta che il signor Armuzzi Gabriele eletto nella lista "Cervia domani" e i signori Giovanni Grandu e Penso Roberta eletti consiglieri comunali nella lista del partito democratico nonché la signora Fabbri Rossella prima dei non eletti della lista del partito democratico sono stati nominati assessori comunali che avendo gli stessi accettato tale ultima carica a norma dell'articolo 64 del 267 del 2000 sono cessati dalla carica di consiglieri comunali. Pertanto sono subentrati i primi dei non eletti nelle stesse liste per la lista del partito democratico i signori Maurizio Pavirani e Antonina Cenci. Per la lista di "Cervia domani" il signor Gianni Bosi. Detto questo io chiedo ovviamente a questo consiglio che è chiamato a convalidare la proclamazione degli eletti così come li ho citati a chiedere appunto se ci sono delle cause di ineleggibilità per ciascuno di questi consiglieri o del sindaco come peraltro è stato autocertificato credo già da ciascuno di voi che non ci siano tali condizioni di ineleggibilità però lo chiedo comunque ai

consiglieri presenti così come chiedo se ci sono dei motivi di cui sono a conoscenza per dichiarare la non eleggibilità di qualsiasi consigliere che è qui presente in aula. Vi preciso che la differenza delle surroghe che potranno avvenire invece in corso di legislatura in caso di consiglieri che subentreranno strada facendo le persone che questa sera hanno già sostituito gli assessori perché hanno accettato la carica ovviamente non trattasi di surroga ma trattasi bensì di consiglieri che hanno già diritto a prender parte alla seduta di questa sera e procede quindi alla dichiarazione di voto di intervenire anche a votare per cui direi che se non ci sono motivi che ostano agli aspetti che ho sottolineato poc'anzi metterei in votazione questo primo punto iscritto all'ordine del giorno. Prego consiglieri se ci sono interventi o quant'altro

Metto in vot. il punto n. 1: approvato all'unanimità.

Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata all'unanimità.

PUNTO N° 2 ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

AMADUCCI: Prego consiglieri a voi la parola. Preciso che le modalità di votazione ovviamente non sono a scrutinio segreto ma sono per alzata di mano dove ovviamente verranno fatte le proposte dai gruppi di maggioranza e di minoranza e per la presidenza e per la vicepresidenza, grazie. Prego consiglieri De Lorenzi.

DELORENZI: Grazie. Io a nome del gruppo del partito democratico e dell'intera maggioranza proprio come presidente di questo consiglio comunale il consigliere Roberto Amaducci che peraltro non deve fare neanche troppa strada visto che è già posizionato. Il consigliere Amaducci ha già ricoperto nella passata legislatura la carica di vicesindaco svolgendo egregiamente tra le altre cose anche il compito di assessore al bilancio. Noi riteniamo che sia una persona molto preparata molto stimata ed esperta e siamo certi che saprà essere all'altezza della funzione di garanzia e di imparzialità che il ruolo di presidente del consiglio comunale impone. Possiede l'esperienza necessaria per gestire al meglio i lavori di questo consesso e pertanto confidiamo che la scelta possa essere condivisa e accolta anche dalle forze di opposizione.

AMADUCCI: Si ringraziò il consigliere comunale Enrico De Lorenzi anche per le parole che ho espresso nei miei confronti. Direi di dare la parola anche ad altri consiglieri. Consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie presidente. Sono passati mesi da quando non accendevo più è ancora messo così. Abbiamo ovviamente ascoltato la proposta prevenuta dalla maggioranza e la nostra posizione come gruppo Cervia prima di tutto e Forza Italia è quella assolutamente di riconoscere nella figura di Roberto Amaducci persona assolutamente non discutibile sia per capacità sia per esperienza sia per caratteristiche umane tuttavia come gruppo al tempo stesso non abbiamo particolarmente apprezzato tutt'altro anzi la scelta da parte della maggioranza di voler anche questa volta scegliere un presidente del consiglio comunale che fosse espressione della maggioranza stessa quindi per tale ragione riteniamo che ancora una volta si sia persa un'occasione effettiva all'interno di questa adunanza di questo consiglio comunale e abbiamo quindi ritenuto di esprimere un voto di astensione riguardo alla candidatura di Roberto Amaducci come presidente del consiglio comunale.

MARCONI: Scusate i tecnicismi ai quali ancora sono alieno non sono avvezzo. Anche noi pensavamo che effettivamente un'apertura in questo senso a qualche ruolo di garanzia alle opposizioni fosse assolutamente da valutarsi però nella figura di Roberto Amaducci come persona autorevole e indicata

dalle più parti con persona super partes in grado di garantire ruoli e garanzia appunto scusate sia dell'opposizione che della maggioranza non abbiamo nullaosta nei nostri riguardi per osteggiare questa candidatura e ci asterremo in virtù appunto di questa cosa in modo che non ci siano particolari contro indicazioni in questa nomina. Grazie mille.

FIUMI: Bene intanto io conosco Roberto da lunga data anche perché abbiamo fatto un pezzo di politica insieme. So che è una brava persona so che è una persona stimabile però anche io rilevo che effettivamente se si fosse seguito lo spirito del sindaco che ha invitato appunto anche i candidati delle forze di opposizione a dialogare probabilmente sulla figura di garanzia che deve essere il presidente consiglio comunale si sarebbe potuto almeno aprire un ragionamento con le forze politiche di opposizione. Questo ragionamento ovviamente non è stato aperto e quindi credo che sia giusto come dire che anche noi come gruppo anche io perché poi sono da solo come gruppo Progetto Cervia ci asterremo dal votare il candidato presidente del consiglio comunale.

DELORENZI: Il gruppo del partito democratico ovviamente avendola avanzata darà un voto favorevole alla proposta. Resta solo un po' di rammarico per il fatto che per motivi che esulano dalla persona del consigliere Amaducci bensì per questioni meramente politiche non ci sarà voto favorevole all'unanimità e riteniamo che proprio il valore della figura meritasse una legittimazione piena da parte di questo consiglio comunale. Prendiamo atto tuttavia della decisione differente da parte dei gruppi d'opposizione e auspichiamo in futuro che il dialogo porti a migliori frutti. Riteniamo che le aperture al confronto ci siano state nei giorni passati però recepiamo il ritorno negativo al nostro tentativo di incontro. Purtroppo è davvero un peccato che si parta con questo piede sbagliato. Nel frattempo comunque auguriamo un lavoro all'eligendo presidente Amaducci con un sentito in bocca al lupo per il compito che sarà chiamato a svolgere.

BOSI: Noi della lista civica Cervia domani per il turismo riteniamo che la proposta del partito democratico di eleggere il consigliere Roberto Amaducci come presidente del consiglio sia una scelta giusta e condivisibile. Il nostro sostegno è anche giustificato dai buoni risultati ottenuti nella precedente legislatura e agli eccellenti raccolti di collaborazione intercorsi. Dispiace soltanto appunto anche a noi che il voto non sia unanime e vorrei anche ricordare che nella precedente legislatura la consigliera Coatti non era sicuramente un membro e primo consigliere di maggioranza eppure è stata eletta presidente del consiglio.

AMADUCCI: Grazie consigliere Bosi. Ricordo anche prima di procedere con la votazione che l'elezione del presidente consiglio comunale deve avvenire con due terzi dei consiglieri assegnati per cui bisogna procedere con diciamo una maggioranza che è comunque qualificata in due terzi. Se ciò non accadesse in prima elezione diciamo si procede poi dopo con la maggioranza al 50% dico bene? A questo punto se non ci sono altri interventi mi sembra di capire che altri interventi sull'elezione e la proposta della presidente del consiglio comunale non ce ne sono direi di mettere in votazione questo primo punto che riguarda l'elezione e la proposta che è stata avanzata da parte del partito democratico a cui comunque va il mio diretto ringraziamento. Prego possiamo fare anche le dichiarazioni di voto. Consigliere Fiumi.

FIUMI: La mia dichiarazione di voto è solo per dire al consigliere De Lorenzi che il nostro non è un voto negativo il nostro è un voto di astensione e come tale dovrebbe essere valutato e per dire anche al consigliere Bosi che proprio perché già si è ripetuta questa esperienza del presidente del consiglio comunale appartenente all'opposizione forse questo era il caso per riprovarci insomma in questo senso ribadisco appunto il mio voto di astensione.

AMADUCCI: Metto in vot. il punto n. 2 Elezione del Presidente: approvato con 6 voti di astensione. per cui chi è d'accordo con la proposta avanzata da parte del democratico alzi la mano 9 con il sindaco 10. Chi si astiene? 6 astenuti. Chi è contrario? Direi nessuno.

Anche per questo voto non sono stati raggiunti i due terzi per cui si procede con la seconda a votazione. Chi è d'accordo con la proposta avanzata dal Partito democratico che propone alla carica di presidente del consiglio comunale il sottoscritto alzi la mano: Approvato con 6 voti di astensione (Savelli, Marconi, Fiumi, Domeniconi, Merola, Petrucci).

Direi che a questo punto la votazione è valida per cui io vi ringrazio per la nomina. Procediamo anche con l'immediata eseguibilità. Metto in vot. l'imm.ta esecutività: approvata con 6 voti di astensione (Savelli, Marconi, Fiumi, Domeniconi, Merola, Petrucci).

Anche per l'immediata eseguibilità servono i due terzi o a maggioranza? Bene l'immediata esiguità è approvata.

Ecco io prima di procedere con diciamo la proposta dell'elezione anche del vicepresidente se mi concedete cinque minuti vorrei spendere due parole. Intanto colleghi consiglieri io vi ringrazio e ringrazio per la fiducia che mi avete accordato almeno chi me l'ha accordata in maniera piena ma ringrazio anche chi comunque non me la accordata in questa fase in maniera piena ma comunque ha avuto un'apertura anche buone parole nei confronti del sottoscritto. Ovviamente l'impegno che mi assumo questa sera di fronte a questo consesso è quello di riuscire ad essere un presidente di garanzia che coordinerà nel rispetto delle regole dello statuto e del regolamento comunale l'attività di questo consiglio. Attività che ricordo essere in estrema sintesi di programmazione di indirizzo e controllo politico amministrativo. Cercherò di espletare il compito che mi avete affidato nel migliore dei modi con imparzialità cercando di valorizzare l'attività di questa assise e del lavoro dei gruppi e dei singoli consiglieri. Colleghi consiglieri vi chiedo pazienza specie in questa prima fase che comunque rappresenta una novità anche per me nonostante il mio lungo corso politico e vi chiedo disponibilità al dialogo soprattutto all'ascolto per cercare di creare un clima positivo e costruttivo nell'interesse generale pur rimanendo ciascuno nelle proprie posizioni legittime nei propri ruoli da una parte la minoranza e dall'altra parte la maggioranza. Mi piace chiamarla maggioranza e minoranze ricordando il consigliere Nori della passata legislatura che non definiva opposizione e maggioranza ma maggioranza e minoranza. Credo anzi ne sono certo che ciò che accomuna tutti noi è il bene che vogliamo alla nostra città e soprattutto il desiderio di migliorarla. Mi piace comunque sottolineare che la nostra città è una città straordinaria ed unica per bellezze e tipicità. Le saline che rappresentano la nostra storia la nostra cultura le pinete la spiaggia il mare il patrimonio artistico e culturale che è presente in città ma soprattutto i cervesi la nostra comunità. Ritengo che indipendentemente dalle critiche e dalle sottolineature talvolta anche pertinenti e legittime questo va riconosciuto vada riconosciuto comunque il merito che sia da attribuire in primis ai cervesi agli imprenditori all'imprenditrice ai lavoratori ma anche non ultimi termini di importanza alla classe politico e amministrativa della nostra città che negli anni ha saputo valorizzare quest'immenso patrimonio che ricordo molti ci invidiano. Ringrazio pubblicamente di cuore e ricordo con grande affetto il sindaco Zoffoli che ha scritto una pagina importante per la nostra città. Vorrei inoltre ringraziare anche i miei due predecessori alla carica di presidente consiglio comunale Ercole Massari e Alessandra Coatti che prima venivano anche richiamati i quali oggi rappresentano per me un esempio da imitare. Entrambi venivano da una esperienza che li aveva visti protagonisti su fronti opposti ed entrambi erano interpreti spesso di un confronto serrato talvolta anche aspro ma entrambi seppero interpretare il ruolo di presidente consiglio comunale nel momento in cui vennero chiamati a svolgere in maniera ineccepibile imparziale e seppero fare quel salto di qualità che si richiede a chi va ad assumere un ruolo istituzionale di questo tipo. A loro va il mio plauso. L'augurio che nei prossimi cinque anni possa prevalere il dialogo costruttivo di proposta politica e non quello pretestuoso ma finalizzato al miglioramento della nostra bellissima città. Credo

che se ciò accadrà potremmo veramente apportare un contributo importante fattivo alla crescita della nostra comunità. Auguro a tutti voi quindi un buon lavoro di cuore grazie. Detto questo procederei alla proposta di candidatura del vicepresidente del consiglio comunale prego consigliere se ci sono proposte o interventi. Ricordo da regolamento che la minoranza deve avanzare una proposta questo ai sensi del regolamento. Prego consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie presidente. E' una battaglia speriamo che finisca presto. Il nostro gruppo non avanzerà alcun tipo di proposta per la carica di vicepresidente né qualora dovesse essere avanzata accetterà l'indicazione.

MARCONI: Anche il nostro gruppo non è interessato ad avanzare nessuna proposte per il ruolo di vicepresidente e né accetterà alcuna.

FIUMI: Per quanto riguardo il gruppo Progetto Cervia anche noi non siamo diciamo interessati ad alcuna carica quindi ad alcuna vicepresidenza quindi non avvieremo nessuna proposta quindi in questo senso qui ci rimettiamo alla volontà della maggioranza.

AMADUCCI: Grazie consigliere Fiumi. Stavamo rileggendo il regolamento il quale dice che il vicepresidente dovrà essere eletto necessariamente all'interno dei gruppi di minoranza quindi sarà una figura che appartiene ai gruppi di minoranza. E' chiaro che il fatto che non venga avanzata nessuna proposta ci mette in una situazione di standby di empasse di stallo per cui prego consigliere De Lorenzi.

DELORENZI: Grazie presidente. Prendiamo atto del fatto che non ci sia a la volontà da parte dell'opposizione di avanzare alcuna proposta in merito alla vicepresidenza del consiglio circostanza che trovo quantomeno insolita. Nei nostri auspici chiaramente questa sera c'era il desiderio di votare sia la presidenza che la vicepresidenza all'unanimità perché credevamo che potesse far partire con il piede giusto questa nuova legislatura. Sulla presidenza purtroppo abbiamo registrato un consenso non unanime come abbiamo visto e ora registriamo una mancata disponibilità da parte di tutti i gruppi della minoranza tanto a proporre quanto a ricoprire la carica di vicepresidente però noi riteniamo che la proposta e comunque la figura debba essere espressa dai gruppi della minoranza per tanto noi prendendo atto questa sera della decisione chiediamo che la votazione sulla vicepresidenza venga rimandata alla prossima seduta del consiglio comunale confidando che l'opposizione trovi un accordo su un nome che faccia parte delle loro fila. Una nota in calce mi dispiace perché questo è un film già visto è successo già 10 anni fa all'inizio della prima legislatura del sindaco Zoffoli. Si sperava che qualcosa fosse cambiato nell'arco di 10 anni ma evidentemente siamo ancora un pochino nei vecchi schemi della vecchia politica.

MARCONI: Vorrei sottolineare che non c'è da parte dell'opposizione nessuna confusione né empasse nel non decidere di indicare un nome per la vicepresidenza c'è invece una decisione netta nel non assumerne ne indicarne quindi non è questione di non trovare un nome.

AMADUCCI: Consigliere Marconi però mi permetta di sottolineare questo aspetto. E' previsto dal regolamento che il vicepresidente sia uno degli esponenti della minoranza per cui io ho capito che non pervengono proposte però non è che ci possa essere una non accettazione. Adesso io direi prego consigliere Marconi.

MARCONI: Volevo sapere. Nel caso democratico in cui l'opposizione non esprimesse nessun nome il

regolamento non prevede nulla.

AMADUCCI: La maggioranza probabilmente farà una proposta su una persona dell'opposizione. Però adesso se voi siete d'accordo poi la possiamo mettere anche voti raccoglierei l'invito del consigliere De Lorenzi. Dice fermiamoci un attimo riflettiamo prendiamoci una pausa dopo di che al prossimo consiglio comunale vediamo se ci sono le condizioni per procedere alla nomina e l'elezione del vicepresidente. Prego consigliere Savelli.

SAVELLI: Presidente due annotazioni. Una è una richiesta al segretario generale per sapere intanto se è possibile superare parzialmente questo punto dell'ordine del giorno o se deve essere invece completato perchè venga insediato l'ufficio di presidenza a tutti gli aspetti nella sua integrità e l'altra questione invece riguardo l'intervento del consigliere De Lorenzi devo dire la chiusura non può che essere assolutamente condivisa consigliere De Lorenzi effettivamente ci sono vecchi schemi di una vecchia politica che si reiterano e le forze di opposizione e o di minoranza che dir si vogliano non hanno potuto far altro che prendere atto di comunicazioni pervenute loro quindi dire che il vecchio schema della vecchia politica questa sera viene azionato dalle forze che io ad esempio in questo momento rappresento come capogruppo mi pare perlomeno una forzatura grazie.

AMADUCCI: Grazie consigliere Savelli. A questo punto direi di procedere dando la parola al Segretario generale.

FEOLA: Sarebbe preferibile completare la votazione quindi per l'ufficio di presidenza insediato però diciamo se ce questa proposta del consigliere De Lorenzi che viene comunque condivisa dalla minoranza a meno di rinviare l'azione al prossimo consiglio penso che questa cosa sia fattibile anche perché lo statuto prevede una riconvocazione del consiglio comunale ad 8 giorni soltanto quando non venga eletto il presidente del consiglio non in caso di mancata elezione del vice presidente.

AMADUCCI: Grazie dottor Feola. Per cui rispetto ai chiarimenti che sono stati forniti direi che se volete mettere in votazione la proposta o se siete tutti d'accordo procediamo al prossimo consiglio utile a voi la parola esprimetevi nel merito dopo di che se ovviamente non c'è una decisione unanime si procederà con una votazione. Prego consiglieri. Consigliere Fiumi.

FIUMI: Penso che la nostra posizione non cambierà perché non è una posizione diciamo modificabile. Noi abbiamo preso atto noi abbiamo detto che siamo disponibili ci sono state fatte diciamo anche offerte dal consiglio comunale per ricoprire incarichi anche in sede di commissione e siamo disponibili però non è che possiamo essere disponibili a prendere quello che ci viene dato. Noi siamo disponibili a ragionare sulle cose a trattare le vicende in maniera come dire collegiale e a dialogare. Se voglio dire l'indicazione è un obbligo di fare delle cose ovviamente questo sì è il vecchio metodo politico di chi comanda. Sa di avere la maggioranza e vuole decidere. Se questo è il metodo politico è chiaro che la nostra posizione rimane ferma lì ed è quella di astenersi anche la prossima volta quindi forse il gruppo di maggioranza farebbe bene a definire già quale può essere l'eventuale candidato alla vicepresidenza e votarlo.

DELORENZI: Io ribadisco la proposta di rinviare alla prossima seduta anche perché noi non essendo a conoscenza della volontà dei gruppi di minoranza chiaramente come gruppo e come maggioranza non siamo in grado questa sera di esprimere una proposta all'interno delle file della minoranza per la vicepresidenza del consiglio comunale quindi ribadisco che chiediamo di rinviare la votazione alla prossima seduta. Se per caso si debba andare a votazione per questa questione andremo a votazione.

AMADUCCI: Grazie consigliere De Lorenzi. Per cui se non ci sono altri interventi chiedo ai gruppi di minoranza se sono d'accordo sulla proposta o se la vogliono mettere in votazione questa proposta del partito democratico.

SAVELLI: Per noi va bene la votazione sul punto presidente.

AMADUCCI: Quindi sul metodo di procedere il consigliere Savelli chiede che venga messa ai voti per cui chi è d'accordo a rinviare di l'elezione del vicepresidente alzi la mano. Approvata con 3 voti contrari (Fiumi, Marconi; Domenicini) e 3 voti di astensione (Savelli, Merola, Petrucci). Per cui diciamo che si procederà con la discussione al prossimo consiglio comunale la proposta del partito del gruppo del partito democratico diciamo che ha avuto la maggioranza dei voti e ha avuto 3 astensioni e 3 voti contrari da parte di Fiumi del movimento 5 stelle. Per cui direi di procedere con i lavori del consiglio comunale a questo punto dopo l'elezione del presidente al rinvio sull'elezione del vicepresidente c'è il giuramento da parte del sindaco Luca Coffari.

PUNTO N. 3 GIURAMENTO DEL SINDACO

SINDACO: Credo debba mettermi la fascia.

AMADUCCI: si vesta in forma ufficiale.

COFFARI: Il giuramento è abbastanza stringato ma denso di significato. Giuro di osservare lealmente la costituzione Italiana.

AMADUCCI: Veramente ermetica la forma.

COFFARI: Se posso intervenire. Non è che siamo noi stringati ma è la legge che per i ministri l'ha fatta un po' più lunga, mentre per noi sindaci l'ha stringata proprio al minimo. E' una formula di legge quindi non potevamo estenderla. Mi spiace per la compattezza.

AMADUCCI: I sindaci valgono meno dei ministri. Al di là delle battute direi di procedere adesso con l'ordine dei lavori. Da parte sempre del sindaco che ne è relatore:

PUNTO N. 4 COMUNICAZIONE DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE E RISPETTIVE DELEGHE.

COFFARI: Ovviamente è un obbligo di legge la comunicazione al consiglio lo avete già appreso dagli organi di stampa. La nomina i decreti di nomina sono stati fatti come atto il 5/6/2014 protocollo n.24.490. Come sapete la legge ha ridotto il numero degli assessori da 7 a 5 quindi per questo ho deciso di accorpate come poi vi racconterò in aree tematiche le competenze di giunta per permettere un miglior lavoro anche dei miei componenti. Vi do ora lettura delle cariche ovviamente e anche delle materie con cui che ho delegato. Come sindaco ho mantenuto in capo me e i progetti speciali e grandi opere che poi hanno collegato a se un ufficio all'interno dell'ente. Semplificazione amministrativa organizzazione generale e servizi al cittadino comunicazione identità e tradizioni Cervia città dei

bambini quindi è il nostro consiglio comunale dei bimbi e delle bambine relazioni internazionali politiche sanità e rapporti con l'ASL politiche giovanili pace e cooperazione internazionale. Ho nominato vicesindaco Gabriele Armuzzi con l'area con la delega all'area finanziaria quindi bilancio società partecipate affari generali affari legali e risorse umane. Ho nominato assessore Grandu Giovanni area sociale di comunità con le deleghe alla polizia municipale sicurezza legalità protezione civile decentramento e partecipazione sport e tempo libero rapporti con il volontariato scuola servizi alla persona politiche per la casa e per la famiglia e politiche per l'integrazione. Ho nominato assessore Natalino Giambi area tecnica e territorio quindi urbanistica ambiente edilizia privata Suap lavori pubblici mobilità e viabilità. Ho nominato assessore Roberta Penso all'area turistica e culturale quindi con le deleghe al turismo cultura marketing territoriale coordinamento eventi porto e demanio. Infine l'assessore Rossella Fabbri area sviluppo quindi con le deleghe allo sviluppo economico politiche del lavoro formazione professionale attività economiche fund raising progetti e finanziamenti europei valorizzazione del patrimonio saline e pari opportunità.

AMADUCCI: Auguriamo ovviamente da parte credo mi sento di dire del consiglio buon lavoro alla giunta al sindaco al vicesindaco e a tutti gli assessori ovviamente su questo punto non c'è discussione non c'è ovviamente a votazione ma è una presa d'atto dopo di che procederei con all'ordine dei lavori.

PUNTO 5

PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

AMADUCCI: Prima di dare la parola al sindaco Luca Coffari chiederai da parete dei gruppi la comunicazione una anticipazione da parte di coloro che saranno i capigruppo ovviamente ricordandovi che l'ufficializzazione la formalizzazione dovrà avvenire per iscritto all'ufficio di presidenza. Questo per sapere anche poi dopo anche come organizzare e procedere già in maniera spedita per il prossimo consiglio per cui io se siete già in grado di farlo questa sera di anticiparlo verbalmente ricordandovi che però la comunicazione ovviamente va fatta poi successivamente nei prossimi nei prossimi giorni per iscritto alla presidenza del consiglio grazie. Prego consiglieri. Vi chiedo di comunicare di anticipare chi saranno i capigruppo prego Marconi.

MARCONI: Assumo io il ruolo di capogruppo per il momento.

SAVELLI: Comunico che nel nostro gruppo il sottoscritto sarà il capogruppo.

FIUMI: Io direi che non ho da fare comunicazioni. E' chiaro che sono io.

DELORENZI: Per il partito democratico il capogruppo sarà ancora il Consigliere Cesare Zavatta.

AMADUCCI: Al quale facciamo un grosso in bocca al lupo. Prego Gianni Bosi.

BOSI: Solo per confermare che sarò io.

AMADUCCI. Credo che sia scontato. Benissimo. Adesso direi di dare la parola al sindaco. che ci illustra il:

PUNTO 5

PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

SINDACO: Si grazie presidente anzi mi congratulo anch'io con lei per la sua elezione. Prima un breve ringraziamento mi unisco a quelli che ha già fatto il presidente del consiglio comunale alla macchina amministrativa al comune di Cervia e a tutte le persone che hanno lavorato nei seggi per far sì anche le forze dell'ordine che hanno garantito un buon andamento delle nostre elezioni amministrative e quindi hanno permesso di poter fare esprimere un voto pienamente democratico i nostri ai nostri concittadini. Permettetemi un innalzamento ovviamente anche a chi mi ha preceduto quindi alla sindaco Roberto Zoffoli con il quale ho fatto tre anni di esperienza amministrativa a servizio della nostra comunità e quindi questo mi ha reso molto felice molto orgogliosamente e veramente ringrazio anche i componenti dell'ex giunta comunale e ovviamente anche i componenti del vecchio del vecchio consiglio alcuni sono ancora qui quindi di questo ne sono ne sono felice. Fatti diciamo questi doverosi ringraziamenti diciamo permettetemi una piccola premessa prima di illustrare il più brevemente possibile le nostre linee di programma di mandato. Dicevo io come primo atto qualcuno ricordava prima ho voluto incontrare tutti i candidati sindaco che insieme a me si sono sfidati alle ultime elezioni amministrative. L'ho ritenuto un atto importante il primo atto che ho voluto fare perché credo che il sindaco una volta eletto poi sia il sindaco di tutta la comunità e di tutta la città quindi questo è un modo un atteggiamento un metodo che voglio e vorrò portare avanti. Io rappresento tutta la città quando da quando sono stato eletto sindaco ovviamente le forze che sono qui rappresentate ma anche poi le forze che sono rimaste fuori da questo consenso oltre che ovviamente la città e la città tutta. Da parte mia da parte nostra penso ci sia la massima disponibilità a lavorare in modo in modo costruttivo anzi è un auspicio che io faccio a questo consiglio di lavorare in modo costruttivo per il bene della nostra della nostra città che deve essere un vero grande obiettivo di questo di questo consesso in questo consiglio comunale pur ovviamente nelle diversità di vedute come è normale e giusto e giusto che sia. Ho incontrato come dicevo prima i nostri i miei avversari alle elezioni amministrative quindi i candidati sindaco e ho chiesto a loro ovviamente anche alcuni dei loro elementi programmatici che ritenevano più importanti e ovviamente compatibilmente con il programma di mandato su quale ho avuto la fiducia debbo dire è stato un incontro molto, molto cordiale e anche costruttivo. Alcune di queste cose loro fanno le ho me le sono annotate cercheremo di attuarle. Alcune anche piccole le abbiamo già le abbiamo già le abbiamo già fatte quindi questo credo che sia un modo almeno da parte mia c'è la piena volontà a lavorare con questo spirito non solo all'inizio ma anche poi in questi cinque anni di legislatura e di mandato ovviamente per il bene comune della nostra città. Questo deve essere il nostro obiettivo principale. Ovviamente il nostro programma di mandato è stato diciamo sintetizzato per renderlo poi anche compatibile con gli strumenti di programmazione dell'ente in sei direttrici principali. Ve le leggo per questo per questo quinquennio che sono ovviamente il primo punto un punto per me molto importante che è la partecipazione la trasparenza la comunicazione quindi con una organizzazione dell'amministrazione comunale al servizio dei cittadini e dell'impresa e debbo dire che su questo punto ho trovato anche riscontro da parte delle altre forze politiche. Il secondo punto è il secondo capoverso il capitolo il territorio l'ambiente quindi una città del buon vivere. Il terzo punto il welfare di comunità quindi Cervia una città eco solidale il quarto punto è la cultura la formazione dei giovani quale risorsa per il futuro della nostra comunità. Il quinto punto è Cervia città del turismo e città del fare impresa e infine il sesto punto a cui tengo particolarmente ovviamente che sono i 50 e più luoghi della città da

rigenerare che sono un cantiere aperto con la città. Ovviamente preciso che questi indirizzi quello che diciamo vi racconterò a grandi linee poi verrà tradotto in degli obiettivi con delle azioni specifiche anche gli uffici di riferimento oltre che degli indicatori di risultato che poi verranno diciamo ripresi nel documento unico di programmazione che questo consiglio si troverà ad approvare nel mese di luglio. Lo avete un po' capito dai sottotitoli il nostro abbiamo impostato un progetto chiaro di città di città che vogliamo e verso cui appunto dirigere tutte le nostre azioni da quelle più piccole a quelle più grandi su questo punto programma rimane il nostro punto di riferimento rimane il nostro fare sul quale abbiamo ricevuto anche la fiducia dei nostri concittadini cervesi. Un'amministrazione che stimoli quindi la partecipazione dei cittadini alle decisioni che ascolta la città con coraggio attenzione nella proposta e anche un pochino meno paura del dissenso che punti a una grande trasparenza anche a una comunicazione efficace verso i cittadini. Il comune questa stata questa stanza è la casa di tutti cervesi dovrà essere una casa diversa per quel che mi riguarda. Anche qui l'avete visto l'avete letto sui giornali crediamo molto nella partecipazione stiamo già lavorando ovviamente su alcune cose una tra queste è il Cral il prossimo 30 giugno faremo una serata dedicata aperta ai cervesi proprio un momento di partecipazione un laboratorio per decidere insieme cosa andremo a realizzare all'interno di questo importante punto di riferimento per la nostra città che troppo chiusa davvero da troppi anni. Come anche siamo intenzionati vi dicevo prima anche a realizzare un bilancio comunale partecipato quindi un bilancio in piazza. Anche qui grande attenzione quindi alla trasparenza stiamo lavorando insieme alla giunta per rendere ulteriormente intellegibile anche il lavoro le delibere quindi ho chiesto anche uno sforzo ulteriore oltre diciamo di relazione della delibera anche una brevissima descrizione iniziale da allegare ad ogni delibera che l'amministrazione fa dove vengono appunto spiegate le motivazioni politiche in maniera chiara in maniera intellegibile proprio per comunicare e rendere trasparente ancora più trasparente l'operato della nostra amministrazione comunale e ovviamente stiamo anche lavorando anche per garantire in tempi brevi anche la pubblicazione sul sito internet dei risultati diciamo di ogni giunta perché crediamo che sia un elemento importante. Mi fa piacere anche che debbo dire che su questi temi ho trovato anche rispondenza da parte di tutte le forze politiche che ho incontrato durante questi colloqui di cui vi raccontavo prima. Dobbiamo lavorare per costruire ovviamente dei quartieri dove si possa vivere bene i quartieri del buon vivere. E' una parola che ritroverete spesso nella quale credo che si possa sintetizzare alcune una mission della nostra amministrazione quindi con ovviamente dei servizi parchi giochi per i bambini i centri di aggregazione servizi e anche un'adeguata cura e manutenzione del territorio. Vogliamo attuare un piano complessivo di miglioramento della vivibilità dei nostri quartieri che passo a passo realizzeremo. La bacchetta magica non l'abbiamo intanto vogliamo fare una cernita di tutte le azioni che sono possibili fare che è possibile fare per migliorare la vivibilità dei nostri quartieri quindi viabilità manutenzioni parchi e spazi ludici e poi ovviamente gli spazi ludici. Non ultimo è il tema della sicurezza della tranquillità dei nostri concittadini. Abbiamo già incominciato a fare alcune azioni avete visto avete letto siamo insieme all'assessore alla sicurezza siamo andati a incontrare anche il prefetto e in sede di comitato della sicurezza pubblica per affrontare già da subito una serie di esigenze che la nostra comunità ha e sul quale dobbiamo continuare a lavorare anche nei prossimi anni con un potenziamento anche della polizza municipale insomma mettendoci in gioco appieno e cercando di porre tutte le migliori condizioni perché possa ulteriormente nascere e migliorare un coordinamento tra tutte le forze dell'ordine. Non ultimo anche il tema più attuale sicuramente quello dell'abusivismo commerciale che merita anche qui grande attenzione. Abbiamo ricevuto delle risposte direi importante di ascolto anche da parte delle forze dell'ordine nazionale. Noi faremo la nostra parte ci prenderemo anche quest'estate per studiare e magari già attuare delle nuove modalità operative per affrontare questo problema quindi sicurezza e tranquillità sono l'elemento per noi importante come la è ovviamente e come lo sono anche ed è un punto di eccellenza debbo dire anche riconosciuto io ho diciamo mi sono seduto in questi scranni già da qualche anno e debbo dire che tutti hanno riconosciuto nei nostri servizi sociali un punto di servizio alla persona un

punto di eccellenza un punto importante. Noi vogliamo continuare a lavorare su questa scia quindi garantire a tutti i nostri concittadini dei servizi di qualità e devono essere lo sono già ma dovranno continuare ad esserlo una certezza per tutti i nostri concittadini cervesi che qualora siano in un momento di difficoltà potranno contare su un supporto sull'aiuto della pubblica amministrazione e quindi ecco non saranno lasciati soli. Se avremo nei prossimi mesi delle scelte importanti su questo tema che affronteremo guardate senza questioni ideologiche ma con l'obiettivo di garantire in maniera duratura sottolineo questa parola i servizi di qualità per i nostri concittadini a rette ovviamente calmierati come abbiamo fatto in questi anni e anche ovviamente con un controllo della spesa anche della qualità dei servizi. Un altro fronte sul quale vogliamo lavorare per garantire una qualità della vita dei nostri concittadini sono i presidi e i servizi sanitari. Il nostro ospedale in questi anni è stato migliorato sono stati fatti degli interventi diciamo sulla lungodegenza anche altre diciamo interventi altre prestazioni ambulatoriali come i lavori esterni. Ovviamente c'è ancora tanto lavoro da fare soprattutto anche nell'ottica dell' Ausl unica. Proprio questa mattina eravamo nel comitato con tutti gli altri sindaci dei stretti proprio perché crediamo che siano elementi da monitorare con grande attenzione e sul quale credo che dobbiamo sempre continuare a lavorare dobbiamo istituire anche un tavolo tecnico insieme all'Asl cittadini e associazioni anche per trovare appunto le soluzioni condivise ai problemi provare a dare delle soluzioni ai nostri concittadini. Il welfare quindi è un elemento lo vedete dai titoli un elemento molto importante e debbo dire che abbiamo un grande elemento su cui puntare in questa città che è il volontariato e il terzo settore. E' un elemento secondo me importante fondamentale della nostra comunità dovremo sempre di più coinvolge nel momento della decisione e non solo nel momento dell'azione così appunto da integrare anche al meglio le azioni pubbliche quelle diciamo del volontariato per lavorare tutti nella stessa area stessa dell'est nella stessa direzione e quindi anche qui credo che il volontariato per lavorare tutti nella stessa direzione. Quindi anche qui credo che il volontariato sia un elemento importante anche per quanto riguarda lo sport e qui ho voluto l'avete visto prima nella presentazione delle deleghe anche accorpate in un assessorato un'area tematica quindi area comunità sociale queste deleghe perché credo che abbiano una continuità e degli elementi diciamo comuni e ci permettono delle avere una visione a 360°. Lo sport è un altro elemento su cui puntare e anche qui abbiamo una buona esperienza che è la consulta dello sport dove ci sono tutte le nostre associazioni del volontariato che volontariato e non che si occupano di sport per i nostri concittadini e ovviamente anche in chiave turistica e su questo penso dobbiamo continuare a lavorare insieme a loro e sostenere questo strumento importante. Un altro punto sul quale vogliamo puntare molto è il tema diciamo della manutenzione e del decoro della nostra città. Anche qui abbiamo detto parole chiare nel nostro programma. Ci sono cifre ci sono numeri che ovviamente verranno riportati negli strumenti di programmazione del nostro ente. In questi anni per via anche del patto di stabilità e di anche di una continua variazione delle imposte locali questo anzi svesto un attimo dalla veste diciamo di presidente Roberto Amaducci dove per lui in questi fare il bilancio non è stato facile perché cambiavano le imposte ogni mese quindi questo gli va dato atto e abbiamo trovato un bilancio sano un bilancio ben tenuto. Come dicevo dobbiamo lavorare di più sulla cura sulla manutenzione abbiamo scritto lo faremo ci stiamo già lavorando stanziare almeno 1 milione di euro tutti gli anni in cura di strade marciapiede ed arredi attualmente ne stanziamo due 300.000. Dobbiamo investire di più su questo versante perché è un elemento fondamentale. io cercherei di farlo già da subito perché vogliamo dare degli elementi visivi nell'immediato. Ovviamente risorse anche una nuova modalità operativa quindi una global service piuttosto che un accordo quadro con gli uffici tecnici ci stiamo lavorando per permettere di avere uno strumento che garantisca tempi rapidi e che permetta appunto una migliore cura del territorio permettendoci anche di programmare meglio negli anni i nostri interventi. Noi crediamo anche molto lo dicevo prima nella cittadinanza attiva e nel volontariato quindi anche su questo versante vogliamo coinvolgere i nostri concittadini cercando di nominare dei responsabili delle piccole manutenzioni per ogni area del nostro territorio proprio per garantire maggiore puntualità dei nostri interventi e in

generale cercando di incentivare anche i privati imprese piuttosto che cittadini che vogliono darsi da fare per mettere a posto il proprio pezzo di strade di marciapiede eccetera con incentivi economici ma anche pratiche semplici ed agevoli perché vanno assolutamente incentivati questi elementi diciamo di senso civico. C'è il tema dolente per la nostra città un tema importante un tema fondamentale quale è il turismo in genere il fare impresa perché poi l'impresa che da lavoro ai nostri concittadini che da reddito alle nostre famiglie. Ovviamente turismo ma non solo. Abbiamo detto su questo tema molto importante del turismo appunto di lavorare su cinque direttrici principali. Il nostro poi chi mi ha seguito durante la campagna elettorale un po' lo ha già sentito quindi non me ne voglia però credo che il nostro sia un prodotto sicuramente a uno stato diciamo di maturità significativo e quindi dobbiamo innovarlo. Questa è la nostra vera sfida valorizzando le risorse uniche che abbiamo quali sport benessere saline ma anche le nostre testimonianze storico culturali che sono degli elementi per noi unici che ci rendono differenti distinguibili rispetto ai nostri competitor vicini ma anche poi più lontani quindi innovazione del nostro prodotto e anche innovazione sostegno e innovazione dei nostri servizi quindi penso a rivedere quegli strumenti per quanto riguarda il ricettivo per quanto riguarda il balneare ma anche i pubblici esercizi ed il commercio quindi l'innovazione per noi è un elemento importante fondamentale su cui dobbiamo lavorare. Anche qui non c'è uno strumento univoco non c'è la bacchetta magica ma è un elemento che dobbiamo comunque su tante azioni continuare anzi portare avanti. Il secondo punto è lavorare puntare in maniera più incisiva in maniera coordinata tra pubblico e privato quindi una maggiore decisione sul tema della promozione e della commercializzazione e del marketing territoriale. Anche qui coordinamento degli eventi una programmazione anche più calzata rispetto alle realtà economiche. Parlando con molti operatori abbiamo tutte le imprese aperte a maggio sono lì hanno i motori caldi hanno tra virgolette solo delle spese e non abbiamo magari grandi eventi che possono anche sostenere e anche un pochino rendere un pochino meno dipendente le presenze dal meteo per cui questo è un elemento su cui dobbiamo continuare a lavorare. Il terzo elemento miglioramento della bellezza del decoro urbano della città. Qui mi allaccio a quel che dicevo prima. Qui il quarto punto è una battaglia che secondo me ci deve unire non pochi tutti questo consiglio comunale è il tema della mobilità dei trasporti dell'accesso verso la nostra città. Abbiamo diciamo delle risorse che sono il treno ma anche dell'assetto viario e diciamo il sistema aeroportuale. Sono sfide importanti sono sfide che non si giocano ovviamente nel nostro comune. Noi ci siamo avete visto recentemente anche sulla stampa non abbiamo non ho paura ad andare a criticare anche enti vicino a noi quando diciamo vanno a porci dei problemi su questi elementi perché per noi sono elementi importanti. La mobilità è un elemento per noi importante di grande impatto sulla nostro turismo e qui credo che sia importante una battaglia diciamo di tutto questo consesso. Il quinto punto è il tema della semplificazione anche delle norme e delle procedure per le attività turistiche in ragione anche del fatto che c'è una stagionalità e quindi hanno delle esigenze diciamo di questo tipo di rapidità di compatibilità con questa. L'altro punto secondo noi di sostegno alle imprese che dovrà riguardare ampiamente questo consesso è una lotta serrata alla burocrazia locale. Ovviamente dobbiamo essere sinceri non tutte le norme dipendono da questo comune se no potremmo risolvere il problema della burocrazia però dobbiamo cercare di lavorare per quel 30% che dipende da noi che dipende da queste norme che vengano emanate qui dobbiamo lavorare su questo quindi noi stiamo già lavorando a rivedere l'organizzazione della macchina comunale stiamo già predisponendo alcuni atti su alcuni settori e anche qui mettendo a disposizione le competenze le conoscenze anche che i funzionari hanno di questo ente che sono anche competenze di grande livello. Dobbiamo però metterle in un'ottica di consulenza e di aiuto alle imprese quasi uno sportello impresa che sostenga chi ha voglia di investire specie in un momento difficile come questo e poi una grande sfida che dobbiamo porci che scriveremo anche nei nostri documenti di programmazione che è un piano di revisione re iscrizione aggiornamento di tutte le norme comunali insieme alle associazioni di categoria quindi che devono nominare anche loro un esperto di diritto amministrativo che si possa confrontare alla pari e anche qui l'apporto penso sia

importante seconda me della maggioranza ma anche soprattutto dell'opposizione di semplificare il più possibile le norme. Meno norme il più possibile chiare e semplici quindi non contorte. Su questi elementi sul tema dei tempi della burocrazia lo avete visto è venuto in capo a me il tema dei progetti speciali delle grandi opere. Realizzeremo anche un ufficio intersettoriale nel comune per cercare di garantire celerità e tempi più possibile rapidi poi siamo in Italia non possa fare tutto. Sulle grandi opere che riguardano il nostro territorio. Sottopasso della statale 16 a Pinarella rotonda delle saline delle saline e anche altre. Continueremo sulla politica della politica fiscale in questi anni sono state fatte buone politiche che hanno permesso di avere una pressione fiscale tra le più basse della provincia e noi su questa strada dobbiamo continuare. Come dicevo prima il comune non stampa i soldi gestisce, gestisce i soldi di tutti noi quindi ci sarà un grande sforzo anche per fare un bilancio comunale partecipato dove decideremo insieme ai cittadini come andiamo a spendere i soldi di tutti noi perché però di questo si tratta. Da Roma di soldi non ne arrivano più anzi ne dobbiamo dare e quindi credo che questo elemento sia ulteriore elemento che rafforzi il senso di comunità e di appartenenza anche dei nostri concittadini all'ente comunale. Poi lavorare su quel processo che si è avviato di controllo di gestione e diciamo di razionalizzazione della spesa. Quando si chiede un sacrificio a una persona bisogna che noi se dobbiamo risparmiare almeno un euro in più. Dobbiamo puntare anche sulla città sostenibile valorizzare anche il nostro meraviglioso ambiente l'abbiamo detto il tema della filosofia della città slow ma anche diventare darsi un obiettivo importante diventare la capitale turistica della mobilità ciclabile. E' un obiettivo che in cinque anni dobbiamo porci dobbiamo realizzarlo perché è possibile farlo. Abbiamo un territorio che è unico e quindi può diventare un elemento di benessere per i nostri residenti ma anche di grande comunque volano per il nostro turismo. Colleghiamo le piste che sono in essere creiamone di nuove magari con conferme nuove più leggere ecologiche e con materiali e tecnologie diverse però facciamolo perché l'elemento unico che abbiamo. La sostenibilità ovviamente passa anche attraverso la pianificazione del territorio. Abbiamo io la sintetizzo così dobbiamo puntare sul buon uso del territorio e no sul suo consumo e qui abbiamo gli strumenti importanti che saranno oggetto di quella discussione in questo consiglio come il PSC il RUE il POC e anche qui in modo da garantire l'interesse pubblico dobbiamo appunto garantire la flessibilità l'adattabilità per produrre con meccanismi di grande trasparenza d'eguaglianza soluzioni sartoriali su misura alle questioni appunto urbanistiche e di pianificazione della città anche attraverso una costante sinergia delle azioni per garantire in questa appunto soluzione su misura un'integrità e comunque una strategicità comune evitando quindi la frammentazione degli interventi esistenti. Dobbiamo anche lavorare sul recupero dell'edificato esistente sulla rigenerazione urbana con degli incentivi mirati a chi ristruttura a chi utilizza materiali della bio edilizia chi utilizza le energie rinnovabili. Il PSC sarà uno strumento che per quanto ci riguarda darà uno strumento partecipato sarà anche un continuo lavoro aperto alla città con la costruzione anche di un urban centre in modo da avere queste scelte di pianificazione territoriale che siano davvero aperte alla città poi abbiamo anche detto delle cose importanti e scritto come la riduzione dell'oltre un terzo delle aree non ancora edificate del PSC e anche tante altre azioni che trovate nel programma. C'è il tema della scuola della cultura che sono per noi degli elementi importanti degli elementi fondamentali. Non vi nascondo la grande emozione nel girare tra le prime cose in tutte le scuole le feste di fine anno davvero toccando con mano delle realtà splendide dobbiamo continuare a lavorare a costruire il sistema virtuoso intorno la scuola che deve interagire in un progetto di crescita di una comunità appunto tornare a lavorare sin dentro alla scuola che vede interagire in un progetto di crescita di una città appunto lavorare insieme intorno alla scuola con famiglie istituzioni attività economiche associazioni sportive volontariato quindi un sistema da coinvolgere anche poi in un momento decisionale e di pianificazione. Ovviamente poi andando verso l'età diciamo più lavorativa dovrà anche rafforzarsi il legame più stretto con le realtà produttive. Il tema della cultura è un tema per noi molto, molto importante. L'arte e la cultura secondo me deve essere devono sempre più contaminare ecco la città e impadronirsene sulla costa ma anche diciamo nel nostro meraviglioso

entroterra nel nostro forese. Come eventi certo ma non sono quindi anche una grande tutela e valorizzazione degli studi culturali anche attraverso una cabina di regia che li valorizzi al massimo. L'ultimo punto e vado davvero alle conclusioni non voglio tediarvi più di tanto. Lo dicevo prima sono i 50 e più luoghi da rigenerare sicuramente un progetto ambizioso sono dei luoghi pubblici ma sono anche molti luoghi privati sui quali vogliamo accendere un faro mettere in moto delle energie delle risorse che questa città comunque ha e ancora possiede e sui quali su questi punti vogliamo anche prevedere con trasparenze d'equità degli strumenti normativi che incentivano appunto questa rigenerazione che possano attrarre delle risorse private pubbliche oppure anche tramite dei finanziamenti europei. Alcuni li avete già visti ne avete già sentito parlare l'ho detto prima il CRAL sulla stampa l'avete visto c'è il tema dell'osteriaccia il primo albergo della città. Sono luoghi non di proprio dal comune comunque sul quale stiamo già lavorando ed altri luoghi che avete trovato in programma penso alla zona 30 del Milazzo penso al Palazzo Guazzi penso alla zona della Malva Nord ma poi ce ne sono anche altre vorremmo già ricomprenderle in un piano di azione sui primi 100 giorni che non vuol dire certo che riapriamo tutto però incominciamo a lavorare incominciamo a mettere in moto dei progetti delle energie e anche e anche delle risorse. Guardate noi e io in particolare credo che la nostra città e penso siamo seduti qui tutti forse lo sappiamo abbia davvero tutte le potenzialità le energie e le risorse le capacità le competenze per poter continuare a crescere per poter continuare a creare reddito a creare benessere per i nostri concittadini magari per uscire un pochino prima da un momento di difficoltà di un paese. Certo dobbiamo tirarle fuori dobbiamo metterle in gioco dobbiamo lavorare insieme pubblico e privato e guardate spetta a noi questo noi pubblico e amministrazione comunale questo ruolo questa sfida importante da giocare. Io non vi nascondo che però se questo consiglio comunale lavorerà insieme in maniera costruttiva ci sarà un lavoro nell'interesse della città questa città potrà crescere più velocemente e probabilmente permettetemi di dirlo potrà crescere anche in maniera migliore potremmo fare dei progetti migliori per la nostra città quindi da parte mia rinnovo questa disponibilità a lavorare insieme a lavorare in squadra nella diversità di opinioni nel confronto che però deve essere sempre un confronto costruttivo nell'interesse di tutta la nostra collettività. Se faremo questo saremo utili alla nostra città e anche i cittadini ce ne daranno merito anche rispetto a dispetto di una clima verso la politica che non è che non è dei migliori. Noi penso che qui a Cervia possiamo dare prova che la politica fa crea, crea innovazione crea sviluppo e quindi è utile davvero a far crescere nostre le nostre comunità grazie a tutti.

AMADUCCI: Grazie signor sindaco per l'intervento così puntuale e preciso dell'illustrazione del punto. Io direi di dare la parola ai consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire prego consigliere Marconi gruppo movimento 5 stelle.

MARCONI: Al di là delle aperture verso le opposizioni sui ruoli istituzionali che ci sono state fatte credo che la misura di queste aperture incomincino da ora sostanzialmente con le linee programmatiche di governo. Notiamo che una parola apertura e partecipazione sono quelle più spesso ripetute in questo in snello compendio diciamo così e ci incanaliamo in questa sintassi per avanzare altresì le nostre proposte perché si intravede qualche problematica in maniera alquanto edulcorata invece noi pensiamo che bisogna essere più puntuali e più precisi sostanzialmente. Abbiamo delle sfide importanti davanti e per noi che facciamo della partecipazione il nostro vessillo è uno dei primi punti cambiamento e partecipazione è una delle cose che ci sta più a cuore. Una di queste sfide appunto sarà la modifica del regolamento dei consigli di zona e avanziamo fin da ora la proposta di una estrema e maggiore valorizzazione dei consiglieri di zona e dei consigli di zona a tal punto da poter ipotizzare questa aula come sede di una conferenza dei consiglieri di zona dove si possa aumentare il peso della partecipazione dei cittadini perché il signor sindaco l'ha detto lui stesso questa è la stanza dei cervesi quindi non ci sembra via migliore che poter dare questi scranni ai consiglieri di zona che conoscono

bene quali sono appunto le problematiche di ogni singolo lotto del territorio e venire qui con avanziamo fin da ora il sindaco e la giunta presenti a rispondere a quello che potrebbe essere un question time verso l'istituzione e rendicontare sull'iter dei progetti in corso e relazionare nei progetti futuri quindi quale strumento migliore di quello che stiamo avanzando noi adesso in sedute continue e parallele a quelle che possono essere quelle del consiglio comunale per andare avanti in questi cinque anni con un vero percorso partecipativo diciamo istituzionalizzato e ovviamente non vincolante ma comunque con un question time di tutto rispetto. In virtù di questa partecipazione ci sono degli enti ai quali i cittadini devono rispondere per l'erogazione di certi servizi noi ne abbiamo fatto anche questo una nostra battaglia durante la campagna elettorale e uno di questi è Hera una famosa partecipata famigerata partecipata che conosciamo tutti. In sede sempre in virtù di trasparenza noi pensiamo che Hera in qualità appunto di azienda municipalizzata dovrebbe venire in sede di consiglio comunale sempre a relazionare sull'operato raccogliere segnalazioni palesarsi perché ognuno di noi purtroppo non ha mai conosciuto l'amministratore delegato o consiglieri e anche qui in maniera cadenzata riportare ai cittadini quello che stiamo facendo sul sistema fognario sull'acqua pubblica sulla casina dell'acqua e tutti quelle che sono le grandi tematiche di Hera che noi diciamo capiamo fino a un certo punto perché la cosa più di sostanza che vediamo da parte di Hera è l'acquisizione di altre aziende nel nord-est italiano ma di sgravare le bollette dei cervesi non se ne parla. A questo punto poi sottolineo che il programma appunto di mandato c'è anche il famoso sgravio in bolletta per i cittadini che mantengono pulito le antistanze quindi esortiamo il sindaco nel quantificare qualificare al più presto quanto possono essere questi sgravi in bolletta anche per il sottoscritto che tiene davanti a casa propria molto in ordine. E questi sono un paio di punti. Ci sono delle problematiche che sono state si sono inverate nelle ultime ventiquattro'ore qualora non ce ne fosse bisogno perché sono anni che le cose stanno andando avanti in questo senso e fanno capo al punto 4 "sicurezza e tranquillità per i nostri cittadini" e qui ci sono delle parole chiave che mi piace sottolineare: la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. Allora nelle ultime ventiquattro ore sono accaduti degli episodi molto gravi di cronaca e lo sappiamo tutti quanti allora con il tema del decoro della sicurezza e della tranquillità per i nostri cittadini noi ci sentiamo di segnalare fin da allora che ci sono delle zone comprese nel territorio di Milano marittima che sono assolutamente indecorose pericolose sicuramente tutt'altro che tranquille e quelli che noi anche in campagna non noi ma tutti li hanno definiti i luoghi dello sballo è quello che noi in campagna elettorale abbiamo sottolineato come dei vulnus in dei posti dei momenti che bisognerebbe armonizzare normalizzare equilibrare di certo non svilire non togliere ma senz'altro è una cosa che è un problema che questa giunta e questo sindaco devono senz'altro affrontare e quindi invitiamo fin d'ora l'assessore al turismo la signora Penso e il suo predecessore attualmente sindaco Luca Coffari di esprimere un'opinione in questo merito e prendere in considerazione l'ipotesi che quella che possa essere insomma non volgiamo chiamarla una Task Force una commissione mista maggioranza opposizione membri della sicurezza oppure semplicemente attuare quelli che sono i punti programmatici del sindaco quindi mappatura del territorio per individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose maggior presidio del territorio e coordinamento delle forze dell'ordine presidio notturno del territorio da parte della polizia municipale a cui poi si aggiunge una riduzione dei rumori che può essere senz'altro indicativa. Allora per quanto riguarda un altro ultimo punto e poi finisco il tema dei presidi sanitari. Noi siamo assolutamente preoccupati del progetto che è partito dell'Ausl unica Romagna non ci convince invece ribadiamo con forza il progetto che abbiamo noi quello dell'ospedale della costa Cervia Cesenatico Bellaria perché come già abbiamo anticipato in campagna elettorale noi porteremmo sul tavolo delle istituzioni in collaborazione con il gruppo 5 Stelle di Cesenatico e anche in regione la proposta che prevede un unico ospedale che servirà le tre località realtà con agglomerati urbani continui e con un'utenza importante durante i mesi estivi. Per ciò con la possibilità demografica per avere una Ausl dedicata. Che sia il potenziamento dell'Ospedale Cesenatico o una struttura nuova nel forese questo ora dipende da cosa emergerà dai finanziamenti che potremmo avere e dallo studio

della questione e la presenteremo in regione. La riorganizzazione della sanità in Romagna ha visto l'unificazione dell'Ausl per provincia la famigerata Auslona che vede sempre meno soldi per le piccole località e di conseguenza meno servizi. Tutto questo a favore di un accentramento che non farà altro che penalizzarci. Ci capita spesso di viaggiare con la nostra salute quando abbiamo bisogno di piccole banali cure di pronto intervento non veniamo assistiti o assistiti malamente. Nel pronto intervento di Cervia è capitato a me personalmente non c'è una assistenza pediatrica per mia figlia siamo dovuti andare a Cesena. Allora è paradossale che una zona così urbanizzata non debba avere una struttura importante. Finora diciamo il nostro sindaco il sindaco precedente scusatemi si è incanalato in quello che era il progetto dell'Ausl unica Romagna che per noi non sta andando bene e non ci garantirà un futuro di salute e tranquillità. Ho chiuso con il mio intervento dopo anzi in ultima analisi chiederai cortesemente di spiegarci perché lo vediamo a un certo punto l'identificazione di un delegato alla bellezza urbana. Ecco siccome noi abbiamo nella nostra campagna elettorale avanzato l'ipotesi che le figure delegati nonché anche gli assessori fossero scelte con i vari curriculum ne avremmo fatto diciamo un nostro punto di forza per avere dei professionisti della gente di livello molto alto nelle varie cariche nei vari temi. Ci piacerebbe che prima che ci venisse spiegato cos'è il concetto di bellezza per questo comune per questa amministrazione il delegato alla bellezza urbana come verrà scelto quale saranno appunto le sue caratteristiche e che cosa dovrà effettivamente fare grazie.

FIUMI: Bene Signor Sindaco, signor presidente, signori assessori buona sera. Parto con ovviamente un augurio di buon lavoro a voi che avete questa diciamo responsabilità di lanciare diciamo la nostra città. Credo che questo programma e credo che anche alcune indicazioni che ha dato il sindaco Coffari siano anche indicazioni interessanti nel senso che si intravede diciamo una volontà almeno a parole in questo momento poi la misureremo nei mesi e negli anni una volontà diciamo di assorbire anche una parte delle indicazioni che sono venute dalla minoranza. E questo è un aspetto positivo. Ci tengo a dirlo perché anche gli incontri effettuati sono stati come dire apprezzati anche da noi anche se poi non hanno conseguito degli effettivi sviluppi perché poi appunto si sono abbiamo visto è successo stasera per la nomina del vice presidente del consiglio comunale e del presidente del consiglio comunale poi alla fine dei fatti diciamo gli atteggiamenti si sono dimostrati diversi rispetto alle volontà manifestate. Però rilevo appunto che nel programma ci sono diversi elementi che noi abbiamo sottoposto in campagna elettorale. Noi siamo una lista civica quindi siamo un movimento politico un po' sui generis che ha praticamente alla sua base siamo così un documento programmatico che io cercherò fedelmente di interpretare in questo mandato che è un documento diciamo per me un po' un riferimento una Bibbia si può dire laica che cercherò di interpretare laicamente quindi qualora si verificassero anche possibilità come dire di dare dei voti favorevoli a delle delibere che vanno nel senso di quello che noi abbiamo fatto insieme appunto a lista civica è possibile anche che da parte nostra possano venire anche dei voti favorevoli. Lo dico perché noi avremo un atteggiamento molto laico rispetto a quello che avverrà in questo consiglio e accetto in questo senso la sfida proposta anche dal sindaco di essere costruttivi quindi di avere come dire a cuore anzitutto i problemi della città. Rilevo però d'altro canto che ci sono molti aspetti di questo programma che contraddicono anche un po' la precedente amministrazione. Lo dico perché l'ho detto anche in campagna elettorale a Luca 50 luoghi da riqualificare oppure di bilancio partecipato sono quasi il contrario di quello che ha fatto la precedente amministrazione oppure 1 milione di euro sulle manutenzioni quando la precedente amministrazione metteva 200.000 è chiaro che è chiaro che è una discontinuità importante allora vogliamo vedere se poi questa discontinuità si manifesterà anche in fatti concreti. Credo che il tema della partecipazione sia il tema che ha spinto anche la lista civica progetto Cervia a nascere quindi noi abbiamo diciamo un obiettivo primario immediato che è quello di modificare lo statuto di questo comune perché il nostro statuto è uno statuto ormai antiquato superato dai fatti superato diciamo così dagli eventi e quindi crediamo che lo statuto sia anzitutto il primo elemento su cui misureremo la volontà di questa amministrazione di immettere al

proprio interno gli elementi di novità. Lo statuto è come dire la carta costituzionale del nostro comune quindi cambiare lo statuto introducendo degli elementi di partecipazione diversi rispetto al passato è sicuramente il primo aspetto su cui vi dovremo misurare quindi cosa chiediamo noi l'abbiamo anche già detto chiediamo ovviamente di costituire consigli di zona che abbiano intanto che siano eletti da tutti maggioranza e opposizione che abbiano un senso nel senso che possono effettivamente decidere sugli argomenti che riguardano i consigli di zona e in questo senso ritengo che si dovrebbe ragionare sulla possibilità di dare ad essi la possibilità di esprimere pareri conformi cioè pareri a cui la pubblica amministrazione in questo caso il consiglio comunale cioè il comune si deve uniformare nel caso in cui queste decisioni vengano prese. Ricordo possono essere questi pareri conformi negli elementi più importanti che passano dai consigli di quartiere o di zona o chiamateli come volete cioè se entra in consiglio di quartiere un argomento che riguarda gli indirizzi del quartiere secondo me è importante che quel voto lì sia un voto che poi a cui diciamo anche il resto dell'amministrazione è obbligata ad uniformarsi. Secondo aspetto è l'aspetto dei referendum. Credo che il referendum sul progetto pentagramma di cui questa sera non si è parlato ma di cui sicuramente parleremo nelle prossime settimane è come dire una ferita che va sanata nel senso che credo che nello statuto si dovrà andare a modificare quest'elemento del referendum cercando di garantire che 3000 firme di cittadini possano effettivamente determinare la come dire l'indizione del referendum. Indizione del referendum che chiaramente in questo caso diciamo l'elemento dell'urbanistica aveva vietato questa possibilità però credo che anche su questioni urbanistiche di tale rilevanza la come dire la possibilità di indire un referendum debba essere concessa a un certo numero di cittadini. 3000 cittadini sono veramente tanti e credo che non avere accettato la possibilità di fare un referendum su questo tema sia una ferita veramente da sanare. L'altro aspetto molto importante riguarda il bilancio partecipativo e su questo vorremmo misurarsi cioè vorremmo che anche il bilancio partecipativo entri all'interno dello statuto come elemento chiave cioè come modalità anche futura di interpretare e di come dire accettare le indicazioni che vengono dai cittadini. Bilancio partecipativo per noi e l'ho già detto anche in campagna elettorale non è mettere in piazza il bilancio perché in piazza il bilancio c'è già il bilancio è pubblico il bilancio può essere consultato su Internet significa individuare le modalità attraverso le quali i cittadini possono attraverso assemblee decidere le voci di bilancio le voci più importanti o alcune voci bilancio quindi su questo secondo me anche qui misureremo la volontà di questa amministrazione di confrontarsi con l'opposizione perché ci posso essere tante modalità di fare questo bilancio partecipativo. Ci sono poi altri elementi importati su cui non si parla nel documento programmatico se ne parla diciamo in maniera diciamo così un po' generica per esempio riguardo anche all'organizzazione del comune. L'organizzazione del comune è uno degli aspetti fondamentali lo dico al sindaco che ha esperienza ma è giovane è uno degli elementi fondamentali sui quali si può o non si può governare bene una città. Noi lo abbiamo detto in campagna elettorale questa macchina amministrativa costa troppi soldi bisogna che andiamo a far dei tagli anzitutto anche dal consiglio dai costi della politica quindi dai costi del consiglio comunale degli assessori e tutto quello che è attorno diciamo al costo generale della politica e credo che oltre a come dire a ridurre diciamo i costi della macchina amministrativa occorra anche una riflessione maggiore e questo secondo me è uno degli aspetti più importanti che non sono stati trattati su quelle che sono le risorse per andare a fare le cose che sono indicate anche nel programma. Perché qui diciamo per passare da 200.000 euro a 1 milione e due di costi di manutenzione bisognerebbe che il sindaco ci spiegasse dove va a prendere i soldi visto che nei prossimi bilanci approvati diciamo nei bilanci dei prossimi anni questi soldi non sembrano esserci quindi parliamo di diciamo risorse calanti nei prossimi tre anni quindi per la parte investimenti fino ad arrivare al 2016 a meno di 1 milione di euro a disposizione quindi 1 milione per le spese di manutenzione non so dove verranno prese chiediamo diciamo così spiegazione su questa cosa. Bilancio che questo è un problema che io pongo a tutto il consiglio anche le forze di minoranza perché in sede di campagna elettorale sentito voci molto difformi da questo punto di vista. Risorse che sono scarse sono

scarse per una serie di ragioni anche elencate dal sindaco ma non si intravede la strada come dire oltre a qualche cosa che emerge in qua e in la, la strada che questa amministrazione voglia intraprendere per mettere da parte le risorse che servono per fare gli investimenti e qui dico un'altra cosa che come sapete mi preme molto secondo me quando si parla di sviluppo della città e quando si parla di turismo di questa città una delle cose fondamentali che deve essere fatta nei prossimi anni sono gli investimenti in opere pubbliche e lo dico guardandomi anche attorno guardando cosa succede a Cesenatico guardando cosa succede a Riccione guardando cosa succede a Cattolica guardando cosa succede in altre zone. Cioè oggi le città si riqualificano e guadagnano in termini turistici se diventano più belle se diventano più accoglienti se aumenta la qualità percepita delle nostre città e Cervia da questo punto di vista qui ha un gran bisogno. Cioè siamo indietro di vent'anni lo dico in maniera molto chiara e netta quindi abbiamo bisogno di fare degli investimenti che voi tutti sapete se ne è parlato in campagna elettorale fascia demaniale arredi del centro storico magazzino Darsena tutta una serie di opere pubbliche di cui questa città non ha bisogno domani a bisogno oggi quindi noi avremo bisogno già di definire nel prossimo bilancio dove andare a prendere queste risorse. Io una idea ce l'avevo stasera non sto a ripeterla perché immagino la conosciate tutti però credo che sia importante che se ne ragioni. Anche sul tema della sanità e dei servizi alla persona alcune cose sono state dette altre non le condivido. Il nostro ospedale non è stato migliorato in questi anni è stato fortemente peggiorato. Tutti cittadini i cittadini di Cervia hanno la percezione di un ospedale che non funziona se non per pochissimi servizi pochissimi servizi e hanno la sensazione che se anche uno si fa male a un dito perché si taglia un dito non può andare neanche al primo intervento diciamo a Cervia ma è bene vada a Ravenna. ne ho avuto esperienza personale di cui potrei parlarvi qualche giorno fa. Quindi credo che il tema dell'ospedale sia un tema molto vivo condivido e in campagna elettorale addirittura ho incontrato il sindaco di Cesenatico che mi ha detto essere disponibile a fare un ragionamento sul tema dell'ospedale della costa che è un tema sicuramente chiuso al momento in area Vasta però così come il sindaco ha bacchettato la provincia su un altro tema credo che si possa avere il coraggio no di provare a riaprire questo argomento che è un argomento che visto che si parla di aree vaste e si parla di bacino d'utenza credo sia importante valorizzare no la nostra aria di costa come un'area molto importante quindi credo che con gli altri comuni si possa riaprire un ragionamento su questo su questo aspetto. Così come ritengo che non sia da scartare un'altra ipotesi che abbiamo sostenuto in campagna elettorale e che vogliamo riportare in questo consesso prima o poi che il tema eventuale qualora non si trovassero soluzioni adeguate pubbliche per portare avanti questo ospedale di privatizzare cioè di renderlo disponibile a un ente di assistenza private a un privato che ha voglia di fare degli investimenti renderlo disponibile per introdurre alcuni servizi che in questo mezzo mancano di cui la città sente la mancanza. E altre due cose perché è difficile fare tutto stasera però due cose voglio dirle. Sul turismo sul turismo vorrei dire che sono state dette anche qui molte cose frammentate certamente concordo sull'idea che si debba come dire oggi non più parlare di turismo ma di turismi quindi interessante il turismo legato al termalismo interessante il turismo legato alla cultura e allo sport però ecco credo anche che la nostra città abbia delle vocazioni e queste vocazioni debbono essere in qualche maniera incentivate e promosse. Lo dico perché insomma sarebbe sciocco no dire che tutti noi abbiamo consapevolezza che il turismo di Pinarella ha un suo target il turismo di Cervia ne ha un altro e il turismo di Milano Marittima ne ha un altro ancora. Insieme queste tre realtà non scordiamoci anche di Tagliata che dimenticata ormai anche da Dio oltre che dagli uomini queste tre località insieme fanno Cervia fanno la città di Cervia. Allora credo che per partire a valorizzare il turismo io l'ho sostenuto con forza e lo ribadisco qui stasera noi dobbiamo partire dalla località che rappresenta il 54% come mi ha detto il Sindaco quando ci siamo incontrati personalmente il 54% delle presenze cittadine cioè Milano Marittima. Milano Marittima è il nostro motore è il motore della nostra economia e senza Milano Marittima noi rischiamo di perdere anche il resto quindi abbiamo bisogno di concentrare molte attenzioni a Milano Marittima restituendola a quella vocazione glamour che il turismo diciamo benestante usiamo questo termine che questo pezzo

di località ha sempre avuto. Per farlo ci possono essere molte iniziative. La prima sicuramente da fare è quella della fascia demaniale su cui occorrerà anche lì capire da dove arriveranno le risorse la seconda indubbiamente è un'azione propositiva nei confronti delle attività commerciali di Milano Marittima perché il commercio di Milano Marittima è all'intero il Milano Marittima la chiave del sistema. Se noi perdiamo i negozi o li impoveriamo o mettiamo negozi sotto marche o facciamo diventare comunque l'offerta commerciale povera si impoveriscono anche gli alberghi e io vi dico organizzo per lavoro meeting aziendali durante le basse stagioni marzo e settembre quando ottobre anche quando le persone vengono da fuori a Milano Marittima ospiti di alberghi a 4 o 5 stelle e non trovano aperto niente vi assicuro che è una tristezza indicibile quella di dire guardate andate a Rimini perché qui non c'è niente quindi anche qui noi abbiamo fatto delle proposte di coprire vedere di trovare risorse anche misto pubblico privato per coprire e fare una galleria di Milano Marittima quindi dare la possibilità anche di come dire di avere in commercio diciamo invernale più spinto più attrattivo più interessante importante ma abbiamo anche detto che occorre ripartire con gli investimenti pubblici cioè abbiamo bisogno di riprendere anche gli arredi abbiamo bisogno anche di dare un input rispetto alle attività che devono andare nel centro di Milano Marittima. Io non sono contro i giovani anzi sono a favore dei giovani però come diceva anche prima il mio collega Marconi lo condivido. Noi non possiamo più accettare un certo tipo di turismo di gente di ragazzi che vengono a ubriacarsi a massacrarsi a fare cioè quello che noi non vorremmo che i nostri figli facessero. Quindi abbiamo bisogno su questo di fare un po' di chiarezza e poi anche qui cosa fare diciamo possibilità ce ne sono molte ma non mi addentro più di tanto ma sarà anche questo argomento di discussione nei prossimi mesi. Sulla pianificazione del territorio volevo dire un paio di cose perché si legge nel documento presentato dal sindaco che si va verso un abbassamento degli indici edificatori o comunque delle quantità di edificato rispetto all'esistente però ecco credo che quello che è presente qui non basta. Noi abbiamo bisogno di fare ulteriori passaggi cioè noi abbiamo bisogno di riscoprire la nostra vocazione di città verde come dice anche il documento di programmazione importante come il PSR approvato dalla passata amministrazione. Quindi città verde città biologica significa recuperare spazi all'ambiente recuperare spazi per le pinete recuperare spazi significa non occuparne altri con la cementificazione. Quindi credo che questo sia un aspetto importante a breve credo con il Piano Regolatore avremo modo di affrontarlo ancora. Rispetto alla cultura anche qui mi sento di dire proviamo ad essere un po' più coraggiosi non fondiamoci solo sulle nostre capacità e sulle nostre risorse abbiamo attorno a noi degli elementi di eccellenza. Ravenna candidata 2019 a città dalla cultura. Abbiamo a Forlì una fondazione che sta lavorando in maniera egregia sulla cultura. Proviamo a capire se anche andando a cercare risorse fuori dalla nostra città accordi con altre città facendo rete se riusciamo ad esprimere un po' di più di quello che sin qui siamo riusciti a fare tenendo conto che certamente la cultura e il turismo stanno insieme ma così come si può da un lato vedere un vantaggio nel fatto che gli eventi possano essere in qualche maniera collegati dall'altro c'è da parte nostra un po' di preoccupazione anche nel pensare che in fondo in questa maniera la cultura venga un po' entri un po' in secondo piano. Sulla cultura secondo noi cultura significa anche valorizzare le nostre risorse culturali e ne abbiamo veramente tante. Una la voglio citare perché credo che questa amministrazione dovrebbe avere un'attenzione maggiore rispetto al passato è il sito archeologico che abbiamo sulle saline. Quel sito archeologico ha un valore enorme. Abbiamo ritrovamenti romani ed etruschi abbiamo a possibilità di come dire aprire un sito archeologico che da valore storico culturale alla nostra città e d'altro canto da anche una opportunità turistica importante. Quindi per questo che credo che tutta la questione del magazzino darsena altrettanto il progetto Pentagonamma debba essere riaperta così come lo era stato cioè cercando di dare un senso unitario al progetto che riguarda le saline e il magazzino darsena. Nel magazzino darsena secondo noi deve andare quello che era previsto e cioè un museo del sale nel mondo.

AMADUCCI: Consigliere Fiumi la invito a concludere perché sta andando oltre il tempo consentito lei

sta andando oltre.

FIUMI: volevo solo dire concludo dicendo che sulla cultura si possono fare molte cose c'è l'antiquarium da valorizzare ci sono veramente un sacco di cose che si possono fare che hanno anche una valenza turistica quindi però non dimentichiamoci della cultura in favore del turismo perché la cultura fa turismo. Ecco questo è un appello che faccio e chiudo dicendo che fra le tante cose buone che io ho trovato anche condivise nel mio programma e in quello di questa amministrazione spero che si trovino appunto la possibilità concreta di essere realizzate. Io vi baderò col fucile e con lo schioppo per vedere se le cose in discontinuità con la precedente amministrazione che avete affermato di volere fare verranno effettivamente fatte e vorrò capire da subito con quali risorse grazie.

BOSI: Noi della lista civica Cervia domani per il turismo siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti da queste elezioni. Risultati che hanno premiato le nostre idee e la passione per la nostra città infatti Cervia domani per il turismo è una lista civica nata in seguito alla domanda pressante della società civile degli imprenditori e cittadini che hanno ritenuto necessario un intervento diretto nella gestione della cosa pubblica. Partecipare per migliorare è il nostro motto e crediamo che la partecipazione sia un dovere di ogni cittadino e che lo diventi ancora di più se questo cittadino ha anche delle responsabilità di tipo imprenditoriale da cui dipendono i destini economici propri e di molte famiglie. In primo luogo ci impegneremo per impostare un modo diverso di fare amministrazione. Per noi il sindaco ancora prima di essere il vincitore a capo di una forza politica o di una coalizione è il rappresentante di tutti i cittadini un mediatore in mezzo ai bisogni della gente. Il sindaco deve essere uomo di unità e non di divisione. In politica non devono esserci nemici ma solo persone che la pensano diversamente con le quali occorre confrontarsi democraticamente dialogare per arrivare a soluzioni condivise e comunque a giusti compromessi. Per questo un ringraziamento va al sindaco Luca Coffari e ai partiti della coalizione perché assieme abbiamo ottenuto un risultato che è sì un invito a continuare il nostro impegno a servizio della collettività che è uno stimolo a migliorare. Come Cervia domani per il turismo ci impegniamo quindi a perseguire un percorso di reciproca fiducia e collaborazione portando avanti gli obiettivi condivisi alcuni dei quali desidero ricordare seppure in estrema sintesi. Innanzitutto il turismo. Per noi il valore primario in economia è il lavoro. Se l'attività turistica funziona tutta la comunità ne riceverà benefici e si sarà al lavoro e risorse per tutti. Il mare e la spiaggia e la nostra offerta turistica è costruita indubbiamente attorno al mare e alla spiaggia che rappresentano la motivazione principale della vacanza del nostro comune. Il mare e le spiagge sono il nostro petrolio e costituiscono la nostra principale ricchezza per questo motivo ad essi va dedicata la massima attenzione. La salina le saline di Cervia sono un elemento irripetibile da troppo tempo non adeguatamente valutata ai fini turistici occorre perciò un progetto unico che comprenda oltre agli aspetti produttivi anche quelli dell'attrazione turistica nelle sue varie articolazioni. Il centro storico. La nostra idea del centro storico è di un ambiente vivo accogliente e vivace che sia abitato e che diventi luogo principale per ospitare eventi dei cittadini. Pensiamo quindi che debba essere uno dei punti essenziali dell'azione della nuova amministrazione. Un comune amico. L'amministrazione comunale deve essere al servizio dei cittadini e non viceversa. Quando il rapporto fra cittadini imprese e amministrazione è normata da regole di difficile applicazione e le attese si allungano in tempi infiniti nel cittadino si consolida la sensazione di avere di fronte una amministrazione ostile. Strade ferrovie aeroporto. La qualità dell'offerta turistica è indissolubilmente legata alla qualità dei collegamenti. Il turista non può passare più tempo in automobile o in treno che in vacanza. Su questo aspetto è stato fatto poco. Su questo aspetto è stato fatto poco serve un miglioramento della viabilità una metropolitana di superficie soprattutto un aeroporto di servizio alla costa. Una città accogliente ospitale e innovativa. Siamo convinti che la qualità della vita e dell'offerta turistica di Cervia passi attraverso la realizzazione di una smart city. Infatti una politica basata sull'innovazione abbraccia e sviluppa tutti i settori sociali culturali ed

economici della nostra città. La scuola la sanità l'ambiente la sicurezza. La pubblica amministrazione l'industria il commercio oltre naturalmente il turismo. Tutti noi sappiamo bene che però per mettere in atto questi obiettivi non basta l'impegno della nostra amministrazione. La loro realizzazione dipende anche da quello che si decide altrove ad esempio nell'Europa dei burocrati delle banche e delle regole astratte e di politiche monetarie astratte che producono disoccupazione e chiusura delle aziende in favore del mono delle lobbies bancarie oppure nel governo centrale che ha deciso di attuare un patto di stabilità che va a bloccare i comuni virtuosi come il nostro impedendo investimenti necessari alla struttura cittadina. Sto parlando di oltre 5 o 6 milioni di euro che potrebbero essere utilizzabili immediatamente ma che non si possono utilizzare appunto per via di questo vincolo pertanto invitiamo la giunta e il sindaco ad attivarsi fin d'ora in tutte le sedi preposte per cercare una soluzione a questo gravissimo problema che come ho già detto riteniamo assurdo. Vorrei concludere sottolineando che le nostre iniziative politiche intendono fare in modo che almeno a livello locale l'unico motivo di scontro sia la soluzione a dei problemi attualmente esistenti e che le differenze di tipo ideologico siano lasciate da parte. Auspichiamo dunque che la maggioranza e la minoranza possano collaborare fattivamente nell'interesse di tutta la collettività. Noi non siamo un partito politico e ci sarà più facile chiedere questi comportamenti. Se ci sarà serenità e concretezza nel dibattito non solo l'intera amministrazione ne avrà utilità ma tutte le città ne trarrà un grande beneficio. Noi ci adopereremo per essere artefici di questo cambiamento. Per questo esprimiamo al sindaco Luca Coffari alla giunta e al consiglio tutto un auspicio di proficua collaborazione e di buon lavoro grazie.

DOMENICONI: Sarò molto breve. Diciamo che leggendo il programma che è in buona parte condivisibile ci sono però alcuni aspetti che mi sono rimasti mi hanno sollevato qualche dubbio che però verrà sicuramente dissipato parlandone nelle varie commissioni. C'è però un punto in particolare che ha destato la mia perplessità ed è diciamo. Iniziamo dicendo che accolgo con particolare piacere il dire no al grattacielo alla prima Traversa e agli edifici alti lì o altrove come è scritto nel punto 14 e come diceva prima anche il consigliere Fiumi nella decisione di ridurre la potenzialità edificatoria residua nel PRG. Di contro però leggo sempre al punto 10 che come diceva prima anche il Sindaco Coffari sarà guerra alla burocrazia ma cito testualmente in particolare sul ricettivo va messa al bando ogni forma di conservatorismo sia riguardo forme innovative di gestione che a strumenti urbanistici capaci di favorire accorpamenti efficientamento energetiche differenziazione dell'offerta abolendo alcuni vincoli e lasciando più spazio alle esigenze delle imprese in particolare a quelle che intendono intervenire per rimanere sul mercato. A questo punto mi chiedo quali siano le forme di gestione alle quali siano le forme innovative di gestione a cui si fa riferimento e quali i vincoli che verrebbero aboliti. Si tratta di vincoli urbanistici che permetterebbero quindi ampliamenti o piani aggiuntivi o interrati per appunto queste imprese che intendono investire perché in questo caso mi sembrerebbe in controtendenza diciamo rispetto a quanto è citato nel punto 14 appunto per la de potenzialità edificatoria. Ulteriormente nello stesso punto si legge evitare scelte che incentivino la residenzialità a scapito della ospitalità turistica cioè si alla coppia impresa occupazione no alla coppia speculazione rendita il che farebbe pensare in questo caso no a casa ma si alberghi. Questo non lo dico ovviamente per sfiducia nelle vostre intenzioni ma perché veniamo da un lungo periodo in cui si è costruito moltissimo a una precedente giunta che ha permesso di fare moltissime una infinità di varianti una delle quali ha permesso di trasformare una zona di tutela ambientale in una zona di interesse paesaggistico e di costruirci sopra la zona amata bis il che è decisamente in contro tendenza e speriamo che rimanga tale con quello che dicevate prima. Diciamo che è da questo ragionamento che nasce la mia perplessità da cittadina non da politico perché politico non sono imparo strada facendo e quindi per il momento portate pazienza e prendete anche questo diciamo questi interventi forse per voi un po' banali però avrei veramente piacere se mi sapeste rispondere diciamo riuscite a togliere questo dubbio. Grazie.

SINDACO: Allora debbo dire che ho ritrovato, passatemi la battuta, un clima un po' da campagna elettorale l'avete detto un po' troppe volte secondo me dobbiamo anche superare questo momento. Detto ciò provo a dare qualche risposta puntuale poi se rispondo su tutto il programma finiamo oltre l'orario e debbo dire ci saranno anche i momenti e i luoghi di confronto più deputati anche direi un pochino più concreti anche perché poi quando si discuterà su delle delibere ci saranno le commissioni che potremmo anche stare un pochino di più diciamo così sul pezzo perché alcune delle cose che sono state dette hanno una fattibilità ma si è in un contesto anche normativo dove non tutto quello che si dice poi si riesce a realizzare ovviamente da parte ovviamente anche da parte di proposte che vengono dall'opposizione però ribadisco la mia disponibilità piena a valutarle, valutarle tutte con grande con grande apertura. Mi spiace un po' per i toni da campagna elettorale ma va bene dai è passato poco tempo immagino che riusciremo a diciamo interloquire diciamo in maniera ancor più costruttiva. Sul tema della partecipazione l'avete citata tutti. Noi abbiamo scritto ovviamente il nostro programma di mandato per noi è il nostro è il nostro faro è il nostro punto di riferimento lo avete allegato nella delibera lo vedete insomma crediamo molto nella più che diciamo nei referendum su tutte le questioni che mi pare anche un po' disautorare la volontà popolare io direi la della partecipazione deve diventare un metodo costante di questa amministrazione quindi su quest'ottica noi siamo disponibilissimi a lavorare. Vi ho dato un esempio concreto già nell'immediato di un'azione importante che avrà questa metodologia e diciamo vogliamo applicarla in tutti diciamo i settori in tutti gli ambiti. Ovviamente non è per noi uno slogan la partecipazione non è fare un passaggio in più così tanto per farlo è fare una serie di passaggi che siano poi concreti e diciamo migliorativi anche delle proposte che l'amministrazione può avanzare. Sicuramente verranno posti in essere anche dei check di avanzamento che qualcuno citava cioè lo abbiamo fatto o meglio quando io ero nella precedente amministrazione abbiamo fatto dei laboratori sul centro storico alcuni ho citato e poi abbiamo ovviamente anche aggiornato degli esiti diciamo i cittadini per cui questa è un elemento che troveremo le modalità tramite l'informatica o anche tramite un confronto più costante di aggiornare anche i cittadini sugli stati di avanzamento delle azioni che sono state decise e intraprese. Questo è certo anche perché ci crediamo molto. Sicuramente i consigli di zona sono una grande risorsa. Noi vorremmo incardinarli anche in un sistema più operativo appunto che riguarda anche quindi la questione delle manutenzioni decoro urbano quindi all'interno della riorganizzazione della macchina comunale per garantire celerità di intervento anche rivedere magari anche qui le disponibilità anche sui consigli di zona c'è debbo dire a onor del vero sono sempre stati elettivi poi l'altra volta diciamo c'è stato non c'è stata una piena partecipazione per cui non andiamo a rivangare il passato però da parte nostra su questo ci sarà una disponibilità. Ripeto una disponibilità però che si riverbera in maniera concreta nelle azioni. Vado un po' diciamo cerco di andare un po' in ordine di intervento sarò magari un po' pedante però visto che le questioni poste sono tante alcune meriterebbero una serata intera di approfondimento quindi vado molto a spot ci saranno altre occasioni abbiamo 5 anni di confronto. Il tema di Hera c'è sicuramente ovviamente io mi conoscete non solo per fare battaglie diciamo che difficilmente competono a questo ente oppure che sono un orientamento della legislazione nazionale perché di questioni qui ce ne sarebbero tante si va dal patto di stabilità eccetera. Noi l'abbiamo contestato lo contestiamo tutti i sindaci lo contestano però ovviamente ripeto finché c'è una norma abbiamo l'obbligo ovviamente del rispetto quindi anche qui se l'orientamento nazionale è comunque di smettere non fare più direttamente determinate cose ovviamente c'è un contesto normativo che va rispettato seppur nella diciamo così nel contestare anche politicamente le cose però quando si è di qua e si è in questo consiglio le norme sono sovrane. Il tema di Hera non ho timore a dire che sicuramente vanno controllati maggiormente ho fatto anche un articolo se vi ricorderete sulla stampa dove ci siamo un po' beccati nel senso che sono fermamente convinto che al di là della strumento uno adesso ci mettiamo a fare una discussione un po' complicata questa sera però è vero che devono erogare dei servizi di qualità e quindi noi bisogna che li

controlliamo gli dobbiamo stare addosso li dobbiamo marchiare diciamo a uomo anche magari utilizzando dei nuovi strumenti l'informatica i cittadini che possono controllare come vengono erogati questi servizi. Non ho timore anche quando questo non viene fatto a segnalarlo con forza anche in maniera pubblica. Adesso il tema sballo che qualcuno ha citato adesso io debbo dire amo molto la mia città la vivo la frequento tanto. In campagna elettorale purtroppo il tritacarne abbiamo messo anche alcune zone dove lo sballo non c'è penso nella zona dei localini che sono stati tirati in ballo adesso francamente lì mi sembra una zona che è stata riqualificata moltissimo lungo il canale e che da pregio a tutta la città per cui diciamo utilizzerei con attenzione questo tema. In questi anni abbiamo posto in essere una serie di diciamo strumenti fonometri eccetera che hanno contenuto diciamo anche il numero di segnalazioni. Ci sono degli atti ben precisi è un settore che va continuamente monitorato diciamo non ho ben capito il collegamento forse c'era un po' di confusione tra la polizia municipale controllo del territorio insomma è stato fatto un po' la commissione che dovremmo convocare insomma c'è stata un po' di confusione non ho ben capito la cosa però immagino ci saranno le modalità per chiarirle. Il tema AUSL unica Romagna è un tema che ovviamente noi monitoriamo e seguiamo. Il nostro obiettivo è diciamo c'è il tema dell'ospedale di comunità c'è il tema della casa della salute che possono riguardare e dei romanzi di guardare nostro ritorno limiteremo con grande attenzione per il pretore si possono riguardare e devono anzi riguardare il nostro territorio poi noi le monitoreremo con grande attenzione poi ripeto si possono fare tutte le battaglie fare l'ospedale nella valle Sbrozzi è un tema dove sicuramente è un po' complicato ecco io sarei anche per cercare di concentrare sulle cose che a nostro avviso hanno una concretezza quantomeno nell'immediato. Tema delegato della bellezza urbana. Io l'ho detto nel senso adesso definirla bellezza è un po' complicato perché diciamo è una cosa che è molto soggettiva però diciamo rientra in quel discorso di attenzione di cui ha il territorio. Io ho detto lo avete visto qualcuno lo ha anche scritto detto durante diciamo la presentazione in vista delle elezioni vorrò fare un uso più ampio anche diciamo delle personalità della nostra città che ci possono essere che possono essere messe a disposizione della nostra comunità quindi attraverso anche uno strumento che è quello del delegato del sindaco. Ovviamente è un incarico che non ha rimborsi quindi non so a quale personalità uno può ambire ovviamente dobbiamo sapere che sono personalità che lavorano gratis ecco nel senso e hanno competenze molto specifiche. Si poi adesso vado abbastanza veloce ecco anche il tema diciamo dei consigli di zona come ho detto il bilancio partecipato ci sono vari modelli anche qui ovviamente è un procedimento che l'amministrazione vuol fare vuole portare avanti con forza ovviamente anche un impegno degli uffici che diciamo c'è anche una contingenza di personale eccetera per cui cerchiamo di fare i passi diciamo lunghi quanto la gamba consente però un indirizzo che vogliamo su cui vogliamo lavorare molto vorremmo già lavorarci già da quest'anno quindi ben venga anche un confronto di modelli di esperienze che anche i consiglieri possono, possono portarci su queste cose siamo, siamo assolutamente aperti. L'organizzazione della macchina comunale è un tema che stiamo già affrontando con una serie di appunto di riorganizzazione che stiamo elaborando che insomma quando saranno in essere ve ne daremo informazione. Il tema dei costi della politica li abbiamo già ridotti perché gli assessori sono diminuiti. A onor del vero mi vien da dire in maniera molto sincera molto schietta qui parliamo un assessore prende €1.100 al mese se fa solo quello se fa il doppio lavoro 400/500 euro ecco mi viene da dire i costi della politica forse sono da altre parti ecco se mi permettete anche perché dopo rischiamo di far pensare cose strane ai cittadini. Prendo il 45% di quello che prende il sindaco quindi fate presto a capire qual è il mio stipendio. I gettoni dei consiglieri sono una pizza forse in un anno quindi diciamo del quale stiamo già risparmiando abbiamo anche risparmiato anche rispetto alle spese di rappresentanza però ecco non farei falsi miti. Il tema delle risorse lo ovviamente lo affronteremo in sede di discussione del bilancio stiamo anche qui già comunque cercando di reperire delle risorse nell'immediato che avete affrontato quali Milano marittima e sono elementi sicuramente importanti e ci stiamo lavorando ovviamente anche qui con la cognizione che non esistono più le licenze non esiste più il contingentamento e quindi ovviamente siamo a libero

mercato per cui la parola cosa ci mettiamo ci piacerebbe metterci qualcosa noi direttamente non abbiamo questa forza però per riprendere anche i contributi che ha detto il consigliere Bosi sul centro storico ecco qui noi abbiamo attuato una politica secondo me di rilancio di rivitalizzazione che ho seguito io insieme alla scorsa giunta secondo me positivo se scendete stasera in piazza c'è molta gente abbiamo fatto un laboratorio partecipato con i cittadini li abbiamo coinvolti abbiamo discusso insieme a loro abbiamo attirato degli imprenditori di qualità attraverso anche dei bandi pubblici abbiamo messo in gioco degli immobili a dei prezzi calmierati non vi nascondo che è un modello ragionando come centro commerciale naturale con eventi anche una serie di azioni faremo l'arredamento nuovo della piazzetta Pisacane cerchiamo di portare avanti una serie di azioni e le porteremo avanti in questi mesi che ragionino appunto di realizzare i nostri centri commerciali naturali. Milano marittima è uno di questi. Abbiamo fatto degli eventi importanti come le fashion line ma che è un elemento più che altro di aggregazione diciamo dei commercianti e incominciare a farli ragionare come un centro commerciale naturale quindi insomma l'orientamento è questo che le norme poi consentono. Anche qui ovviamente vogliamo mettere in piedi degli investimenti significativi come vogliamo ragionare con questo metodo anche negli altri centri commerciali penso a Tagliata Pinarella lo abbiamo già fatto anche a Tagliata anche in un piccolo laboratorio del quale poi porteremo anche i risultati poi l'amministrazione sceglierà quali azioni riusciremo a fare nell'immediato per quei ci stiamo muovendo in questo senso per cui su questo stiamo lavorando. Il tema della cultura ho visto una piccola contraddizione ovviamente lo dicevo prima abbiamo agglomerato alcune competenze perché gli assessori sono ridotti però credo che sia un importante binomio quindi condivido turismo-cultura sia un binomio positivo stiamo lavorando anche a un progetto molto importante che si chiama Ecomuseo del sale che unisce tutte le realtà cittadine appunto per mettere in rete le varie offerte culturali della nostra e museali della nostra città un progetto ambizioso che avremmo anche modo di discuterne parlarne che può essere sicuramente molto importante. Non ci sarà bisogno di badarci con lo schioppo col fucile è una parola che non è che mi piaccia molto nel senso che siamo sempre qui e siamo sempre trasparenti non c'è bisogno dello schioppo. Sì sui punti specifici diciamo li avete letti quindi mi sento di tranquillizzarvi nel senso che no al grattacielo è un elemento che nel programma lo trovate questo vuol dire in maniera molto chiara lo ripetono per la seconda volta in questo consiglio non vuol dire abbandonare questa opportunità che abbiamo nella nostra città. Sono aree di proprietà comunque di questa società dobbiamo secondo me continuare a lavorare in questa sinergia pubblico privata non dobbiamo abbandonare questa opportunità che ci permette di riaprire il magazzino darsena che ci permette di qualificarla colonie abbandonate che ci permette anche di riaprire quell'area della prima traversa della nostra città che è un'area effettivamente importante che attualmente è chiusa e abbandonata. Dobbiamo discutere con la città che cosa ci realizzeremo nell'interesse pubblico e sicuramente in questo contesto si potranno anche tutelando i residenti del centro storico riqualificare le case dei salinari e anche prevedere alcune opere pubbliche di cui sicuramente ne abbiamo bisogno quindi questo lo confermo e lo ripeto come ho detto anche altre volte qui è verbalizzato nel consiglio comunale. Ripeto sulle forme di incentivo io come ho detto ho delle idee però ovviamente sono anche scritte nel programma quindi non è difficile diciamo individuarle è logico che sarà una discussione da fare anche con chi poi queste regole le deve attuare quindi penso alle categorie lì ci sono ovviamente i principi quindi il dubbio era consigliere Marconi verrà ampiamente discusso in questo consesso ci saranno anche degli strumenti potremmo discutere anche con delle delibere sotto insomma con qualcosa di più concreto ecco quindi non ne parliamo stasera se no andiamo veramente lunghi. Si poi il tema sugli interrati c'è scritto nel programma appunto specifico. La questione della zona Amati è un tema che questo consiglio ha dibattuto è anche vero che da una risposta importante ai nostri defunti che sono delle persone che aspettano da tanti anni una degna sepoltura quella è un'area diciamo non vincolata ma è una area diciamo a prato mentre dall'altra parte c'è una pineta quindi ovviamente l'amministrazione precedente ha scelto di non buttare giù la pineta e ampliare a fianco diciamo il

cimitero comunque da una risposta che una risposta importante. Queste sono quelle questioni che mi avete detto. Immagino di non essere di non poter essere esaustivo perché avete fatto tre interventi su tre programmi quindi dovremmo stare qui per molto tempo. Vi ho dato alcune risposte ma ripeto ci sarà poi anche tempo nel consiglio comunale per dibatterne ampiamente. Mi auguro e concludo di non ritornare ai confronti da campagna elettorale perché secondo me il clima è cambiato la campagna è finita e ora dobbiamo lavorare e confrontarci in maniera più costruttiva possibile. Grazie.

AMADUCCI: Direi che siamo in fase di dichiarazioni di voto.

DELORENZI: Formerò brevemente il intervento e dichiarazione di voto. Intanto anticipo subito che il gruppo del partito democratico darà un voto favorevole alle linee programmatiche illustrate dal sindaco. Linee programmatiche che si fondano sul programma di mandato che abbiamo ampiamente presentato in campagna elettorale e sul quale non tornerò nel dettaglio ma sul quale questa maggioranza ha ricevuto il mandato dai cittadini cervesi ad amministrare per i prossimi cinque anni. Un mandato forte un consenso molto ampio che non fa altro che caricarci di una grande responsabilità. La città ha chiesto un cambio di passo così come l'Italia ha sollecitato il governo a porre in atto quelle riforme di cui il nostro paese ha tanto bisogno e il parallelo non è banale. Le esigenze che oggi sono maggiormente avvertite dalla popolazione italiana necessitano di essere curate su più livelli ognuno per la propria quota parte. Sul piano nazionale il voto delle europee ha legittimato il governo Renzi e ha approvato la strada intrapresa fino a questo momento incitando le forze politiche coinvolte a proseguire il cammino delle riforme. A livello comunale questo sentimento si è tradotto nella fiducia a un sindaco giovane portatore di nuove idee e ad un differente approccio alla politica e al modo di tradurla in azioni amministrative e quel sentimento che si porta alla grande responsabilità di cui dicevo prima dobbiamo passare ai fatti adesso dobbiamo dimostrare che la semplificazione della burocrazia può tradursi in realtà che la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative può ampliarsi in maniera effettiva che il sostengono alle fasce più deboli della popolazione può continuare a essere garantito che la manutenzione e il decoro del territorio possono tornare a essere una priorità che vogliamo essere più forti della crisi economica e rendere concreto e sostenibile sviluppo della nostra città. Questo e molto altro è ciò che i nostri concittadini ci stanno chiedendo di fare e credo francamente sono poco interessati alle vicende e alle dinamiche politiche che abbiamo visto anche già in questo primo consiglio comunale. E' l'altro ciò che importa a loro. Noi abbiamo intenzione di tenere la barra dritta di abbassare la testa e di correre e non credo di dire un'assurdità invitando chi vuole darci una mano a prendere decisioni migliori per la nostra città e a farsi avanti. Il sindaco ha già proceduto in tal senso incontrando gli altri sindaci a confrontarsi sui programmi per trovare dei punti. Lo ha ripetuto stasera lo ribadisco anch'io ora invitando chi ci siede di fronte a una posizione costruttiva come già in parte è già fatto come ho sentito in diverse proposte interessanti alcune condivisibili altre che condividono meno altre su cui non mi trovo l'accordo ma penso che avremo 5 anni per discuterne e per collaborare fattivamente. Mi rendo conto che è difficile che tenere fuori la politica nel suo senso più basso diciamoci ossia quello del consenso elettorale sembra risultare a volte impossibile però il nostro augurio per i prossimi cinque anni è di assistere ad una stagione nuova in cui il confronto tra le forze politiche ma anche con i cittadini che siano associati o meno in organi giuridici porti a una ampia partecipazione e a scelte condivise. Vorrei chiudere con un ringraziamento a tutti coloro che si sono impegnati nella passata legislatura dai consiglieri comunali che non siedono più su questi banchi alcuni li ho visti qui questa sera agli assessori hanno fatto parte della precedente giunta fino al sindaco Zoffoli e dal ringraziamento vorrei passare all'augurio di buon lavoro al sindaco Coffari e alla nuova giunta che vede oltre alla conferma dell'assessore Grandu e l'importante ritorno del vicesindaco Armuzzi tre nuovi innesti di qualità e di competenza come quelli di Roberta Penso Rossella Fabbri e Natalino Giambi. La fiducia da parte del partito democratico è ampia ed in bocca al lupo è doveroso quindi ribadisco ciò che

ho anticipato in apertura ossia il voto favorevole del gruppo democratico.

MARCONI: Allora ovviamente noi riteniamo che i nostri interventi siano stati molto puntuali e precisi. In merito alla confusione percepita dal sindaco prima di esprimere anticipatamente diciamo quel che sarà il nostro voto negativo ovviamente ci tengo a sottolineare alcuni passaggi che per me sono invece molto chiari e cortesemente prenderne atto. Io personalmente non reputo la risposta non entriamo troppo dentro ai temi perché altrimenti facciamo tardi una risposta che si debba dare alla cittadinanza però è una mia opinione personale. Allora valutiamo signori valutiamo quello che sarà il percorso partecipativo nella volontà di creare una conferenza poi vedremo se è nella volontà questa diciamo è l'apertura più grande poi vedo molto fumo in certe tematiche invece pregnanti. Allora su Hera registriamo da quello che capiamo dal sindaco che vanno controllati maggiormente devono erogare servizi di qualità ma quant'altro ma comunque ci sono delle leggi nazionali normative non locali che vietano qualsiasi cosa mi viene da dire quindi che vieta anche di relazionare anche in consiglio comunale sul loro operato quindi registriamo che Hera sostanzialmente mi viene da dire si debba un po' lasciare stare. Per quanto riguarda la confusione dello sbalzo che è stata identificata in aree che noi non indichiamo sottolineiamo allora visto la difficoltà di interpretazione terza traversa e viale Milano e chiediamo in questa sede quelle zone per la giunta il sindaco e l'assessore Penso vanno bene così oppure c'è qualcosa da fare? prima domanda- Seconda domanda questo da fare può essere una commissione consiliare maggioranza opposizione membro delle forze dell'ordine qualche cosa o non c'è o non si può fare nulla non si può creare niente non si può agire neanche attraverso le linee e i precetti del programma dello stesso sindaco? Molto chiare queste domande. Allora la Usl unica Romagna anche qui mi sembra di capire che va bene così ci innestiamo nel pieno sistema della decisione dei partiti dell'area vasta registriamo che rimaniamo ai margini di questo sistema qui e che le problematiche del primo soccorso a Cervia forse non sussistono. Detto questo penso cioè non ci sono repliche da parte della giunta del sindaco abbiamo capito quali sono le vostre posizioni ed esprimiamo come detto anticipatamente il nostro voto contrario.

FIUMI: Si non ho capito bene la lamentela del sindaco rispetto al discorso della campagna elettorale. Noi siamo figli della campagna elettorale nel senso che noi siamo figli dei voti che abbiamo preso dai cittadini e interpretiamo certamente quello che abbiamo messo in campagna elettorale. Io vorrei come dire possiamo verbalizzarlo lo metto a verbale consegno quello che è il nostro programma della campagna elettorale anche perché l'abbiamo prodotto diciamo a colpi di 20 assemblee in mezzo alla città pubblicamente e noi quindi interpretiamo questo programma. Non credo ci sia nulla di polemico nell'eventualmente rimarcare delle differenze è dalle differenze che emerge diciamo la collaborazione quindi io accetto e come dire ho dato il benvenuto a questo nuovo schema di gioco di questa amministrazione che prevede appunto la voglia di collaborare anche con le opposizioni però vorrei che si passasse dalle chiacchiere ai fatti anche su questo. Concordo con quello che ha detto il capogruppo facente veci il capogruppo Delorenzi dobbiamo passare dalle parole ai fatti. Dobbiamo passarci sia per quanto riguarda il programma perché ripeto questa città è indietro da vent'anni sia per quanto riguarda lo schema di collaborazione per cui è evidente che noi stiamo affermando ciò che avevo affermato durante la campagna elettorale e continueremo ad affermarlo per coerenza con il voto che abbiamo ricevuto quindi questa lamentela sinceramente è comprensibile. E' un programma come ho detto che ha degli aspetti condivisibili e degli aspetti non condivisibili. Se io dovessi prendere punto per punto probabilmente alcuni punti li voterei anche a favore però dovendolo prendere diciamo come pacchetto completo ovviamente il nostro voto il mio voto sarà sfavorevole. E' chiaro che ci sono alcune cose su cui il sindaco non ha risposto. Ci sono alcune cose che rimangono diciamo in un alone generico. Io credo che sarebbe interessante che questa voglia di collaborare si manifestasse anche attraverso atti concreti a partire magari dalle comunicazioni al consiglio comunale per tempo a partire da alcuni gesti

che noi vedremo subito nei prossimi giorni nelle prossime settimane e che credo impegneranno anche la presidenza del consiglio in questo senso qui a rispettare come dire le opposizioni quindi a dare materiali per tempo a darli in maniera corretta a dare tutto quello che verrà chiesto dalle opposizioni in questo senso credo noi misureremo nelle prossime settimane a partire da subito se questa volontà è una volontà diciamo a parole o è una volontà coi fatti. Al momento appunto anche il mio voto è sfavorevole.

SAVELLI: Il nostro voto è chiaramente negativo. Lo è perché questa sera comunque abbiamo sentito una enunciazione inevitabilmente rapida di quelle che possono essere le linee programmatiche che questa maggioranza e questa giunta seguiranno nei prossimi cinque anni però al tempo stesso al di là di queste enunciazioni abbastanza rapido abbiamo riscontrato anche nello stesso testo diversi argomenti che risultano ben poco tratteggiati. Di fatto non emergono tantissime risposte rispetto a temi invece importantissimi che pure durante la campagna elettorale sono stati spesso anche all'attenzione della città soprattutto in particolar modo durante i dibattiti che mano a mano abbiamo fatto. E' chiaro che l'opposizione il ruolo di opposizione è un ruolo importante perché la maggioranza laddove ha un'opposizione che non compie il proprio dovere che non compie il proprio ruolo la maggioranza in qualche modo non è nemmeno aiutata a capire da dove fa errori perché ovviamente non esiste nessuno che la va a contrastare rispetto scelte che sono ritenute sbagliate. Perché l'opposizione possa svolgere il proprio ruolo però è necessario che l'opposizione venga anche messo nelle condizioni di poterlo svolgere cosa che come ben sanno diversi membri dell'attuale giunta e anche dell'attuale maggioranza negli scorsi anni non è propriamente avvenuto. Non è avvenuta perché come ricordava anche il consigliere Fiumi che faceva una richiesta a maggior ragione mi permetto di farla io troppo spesso siamo stati chiamati negli scorsi anni a consigli comunali quasi d'emergenza a votare deliberare in tutta fretta a conoscere ritardo e all'ultimo momento il contenuto delle delibere stesse tutto questo francamente reiterato per anni e anni ha forse anche creato quel clima di poca fiducia che poi aveva anche condotto a rapporti particolarmente conflittuali. E' chiaro che noi speriamo che si riesca a discutere lo speriamo perché serve alla città. Le prime azioni francamente non sono sembrate in questa direzione le parole sì le azioni per ora no e quindi noi vi aspettiamo nel senso che aspettiamo le determinazioni della giunta le delibere che la giunta riterrà e dovrà portare all'interno del consiglio comunale e lì valuteremo chiaramente passo per passo delibera per delibera se finalmente si riesce a fare quei ragionamenti che fino a poco tempo fa era impossibile fare fino addirittura a dover prendere a scatola chiusa delibere che non potevano essere nemmeno cambiate in una singola virgola. Questo chiaramente noi speriamo che non sia più il modus operandi perché qui chiaramente credo tutti quanti sappiamo siamo tutti cittadini del comune di Cervia siamo tutti membri di questa comunità e quindi non voglio mai e poi mai pensare non vogliamo mai e poi mai pensare che qualcuno qua dentro pensi mai danneggiare la propria città quindi anche le sollecitazioni che vengono dalle forze di opposizione vengono dalla profonda convinzione che quello sia il meglio per questa città non certamente il peggio. Forse anche da cui occorre partire nel momento in cui ci dobbiamo confrontare perché troppo spesso invece viene dato come dire per assunto di base come un assunto di base il fatto che qualcuno voglia sempre dire di no. Non è che si dice di no si dice di no soprattutto laddove i passaggi non sono chiari le scelte non sono chiare laddove non si capisce dove si sta arrivando con certe decisioni e lì emerge il ruolo dell'opposizione e/o minoranza che dir si voglia che deve appunto intervenire. Detto questo noi attendiamo ovviamente l'inizio vero e proprio dei lavori speriamo che tante scelte possano essere fatte in questa amministrazione di certo ce n'è una che noi riteniamo fondamentale perché per quanto ci riguarda è centrale in tutto quello che voi vorrete fare e che avrete i numeri per poter comunque fare riguarda finalmente mettere mano alla macchina comunale ai ruoli di alcuni funzionari e dirigenti perché ci sono problemi non nascondiamocelo e vanno risolti quei problemi e se voi continuate invece e andate in continuità con la gestione che c'è stata con la precedente sindacatura questo significa allora

che tutte quante le idee di cambiamento in realtà erano soltanto una facciata che poi non ha trovato alcuna corrispondenza nei fatti reali quindi noi vi misureremo anche dal di qua perché se non vedremo già dal di là dei cambiamenti se non vedremo già un nuovo modo e una nuova diciamo creazione di rapporti con i dirigenti noi chiaramente capiremo che qui c'è soltanto continuità e l'unico cambiamento che c'è stato eventualmente è nell'efficacia del sistema di comunicazione verso l'esterno grazie.

AMADUCCI: Grazie consigliere Savelli. Darei la parola al sindaco per una breve replica su alcune questioni che sono state richiamate alle quali non c'è stato modo di rispondere per ragioni di tempo, prego.

SINDACO: Brevemente anche perché è una piccola deroga al regolamento.

AMADUCCI: Ho visto il consigliere Bosi che prima vuole fare la dichiarazione di voto.

BOSI: Sarò molto breve era solo per fare la mia dichiarazione di voto che come ho già ricordato durante il mio intervento i punti del programma di coalizione di mandato sono stati ampiamente concordati e condivisi pertanto il sindaco Luca Coffari ha tutto il nostro sostegno e il voto di Cervia domani per il turismo sarà sicuramente favorevole.

SINDACO: Sì anche perché in teoria diciamo non si potrebbe quindi ringrazio il presidente per una proprio telegrafico. Il tema rispondo a Marconi e facciamo tardi perché ovviamente c'è un minutaggio come diceva il presidente che non permette di rispondere a tutte le questioni che sono importantissime che voi avete posto. La democrazia chiaramente ha delle regole e io non mi sento di liquidare le tematiche che avete posto in due battute zero secondi perché sono tematiche importanti ed è per questo che ci sono le commissioni consiliari anzi vi invito a parteciparvi ci sono altri strumenti ce ne possiamo inventare degli altri però sono questioni importanti quelle che avete posto serie che riguardano i cittadini e non meritano una risposta telegrafica in 0,6 secondi perché il tempo è questo ed è qui il mio non rispondere puntualmente a tutte le tante cose che avete chiesto anche giustamente ecc. non per non dire che non sono importanti non mi si metta in bocca cose che non ho mai detto decisamente ci sono delle regole dei tempi e sono tematiche importanti che vanno approfondite molto bene se volgiamo dare delle risposte serie ai problemi dei cittadini.

AMADUCCI: Metto in vot. il punto n. 5 Approvato con 6 voti contrari (Fiumi, Merola, Domeniconi, Savelli, Marcni, Petrucci). Metto in votazione l'immediata: Approvata con 6 voti contrari (Fiumi, Merola, Domeniconi, Savelli, Marcni, Petrucci).

PUNTO N. 6 ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

La commissione rimane in carica fino all'insediamento di quell'eletta dal nuovo consiglio. La commissione è composta dal sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti. Questo ovviamente nei comuni della classe demografica come la nostra che stanno comunque sotto ai 50.000 abitanti pertanto dovremmo procedere all'elezione della commissione elettorale. La votazione avviene a scrutinio segreto per cui pregherei gli scrutatori di recarsi qui al centro anche perché dovranno essere distribuiti i biglietti da dare a tutti i consiglieri comunali i quali possono esprimere un solo nominativo e ovviamente un componente della commissione elettorale dovrà essere ovviamente espressione anche della minoranza. Ricordo ciò che prevede la norma pertanto io procederei e inviterei a distribuire le schede a tutti i consiglieri per cui prima procediamo con l'elezione a scrutinio segreto dei membri

effettivi. Ricordo si può esprimere un solo nominativo dopodiché chiusa l'elezione fatto lo scrutinio procediamo poi con l'elezione dei componenti dei membri supplenti. Gli scrutatori poi passeranno a raccogliere le schede le porteranno nell'urna e poi dopo procederemo insieme allo spoglio. Prego gli scrutatori. Sottolineo che il sindaco non prende parte alla votazione dei componenti della commissione elettorale per cui votano tutti i consiglieri ad eccezione del sindaco che su questo punto non ha diritto di voto perché è presidente di diritto. (si procede alla votazione).

Esito della votazione: 6 Savelli, 5 Delorenzi e 4 Bosi quali membri effettivi.

Adesso procediamo invece con le operazioni di voto o per i supplenti (si procede alla votazione)

Esito della votazione: 5 Zavatta, 4 Papa Maria Pia, 6 Marconi.

Metto in vot. il punto n. 6: Savelli Paolo, Delorenzi Enrico e Bosi Gianni eletti membri effettivi.

Marconi Alessandro, Zavatta Cesare, Papa Maria Pia eletti membri supplenti.

approvato all'unanimità.

Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata all'unanimità.

La seduta è tolta.